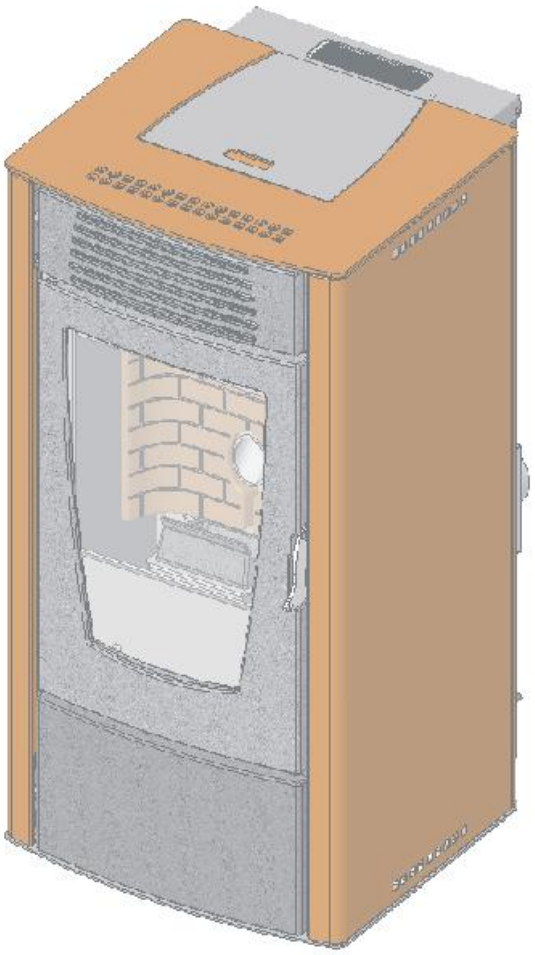
red

DALIA OYSTER

I

MANUALE DI USO ED INSTALLAZIONE



8901168500

INTRODUZIONE 4

1. AVVERTENZE E CONDIZIONI DI GARANZIA 6

1.1. AVVERTENZE PER LA SICUREZZA 6
1.2. AVVERTENZE OPERATIVE 7
1.3. AVVERTENZE PER IL CORRETTO SMALTIMENTO DEL PRODOTTO. 8
1.4. CONDIZIONI DI GARANZIA 9
1.4.1. Limiti 9
1.4.2. Esclusioni 9

2. NOZIONI TEORICHE PER L'INSTALLAZIONE 11

2.1. IL PELLET 11
2.2. PRECAUZIONI PER L'INSTALLAZIONE 12
2.3. L'AMBIENTE DI ESERCIZIO 13
2.3.1. Distanze di sicurezza 13
2.4. COLLEGAMENTO AL TUBO INGRESSO ARIA COMBURENTE (1) 14
2.5. COLLEGAMENTO DEL TUBO SCARICO FUMI (2) 14
2.6. COLLEGAMENTO ALLA CANNA FUMARIA 16
2.7. COLLEGAMENTO AD UN CONDOTTO ESTERNO CON TUBO ISOLATO O DOPPIA PARETE 16
2.8. RACCORDO A CANNA FUMARIA 16
2.9. ANOMALIE DI FUNZIONAMENTO LEGATE AI DIFETTI DI TIRAGGIO DELLA CANNA FUMARIA 17

3. INSTALLAZIONE E MONTAGGIO 18

3.1. DISEGNI e CARATTERISTICHE TECNICHE 18
3.1.1. DALIA OYSTER 18
3.1.2. Caratteristiche tecniche 19
3.2. PREPARAZIONE E DISIMBALLO 20
3.3. MONTAGGIO RIVESTIMENTO LATERALE 22
3.4. COLLEGAMENTO ELETTRICO 22

4. FUNZIONAMENTO 23

4.1. AVVERTENZE PRIMA DELL'ACCENSIONE 23
4.2. CONTROLLO PRIMA DELL'ACCENSIONE 24
4.3. CARICA DEL PELLET 24
4.4. DISPLAY PANNELLO COMANDI 25
4.4.1. Logica pannello comandi 25
4.5. ALIMENTAZIONE DELLA STUFA 27
4.6. PRIMA ACCENSIONE 27
4.6.1. Accensione/spegnimento da pannello comandi (tasto D) 27
4.7. MODALITA' DI FUNZIONAMENTO 27
4.7.1. Impostazione temperatura ambiente (Manopola B) 27
4.7.2. Impostazione potenza di fiamma (Manopola C) 27
4.7.3. Impostazione velocità del ventilatore aria calda (Manopola A) 28
4.7.4. Nota sulla prima accensione 28
4.8. MODALITA' DI SPEGNIMENTO (Tasto D) 28
4.9. SCELTA DEL TIPO DI CARICAMENTO DEL PELLET (Tasto E) 29
4.10. SCELTA DELLA VELOCITA' ASPIRATORE FUMI 29
4.11. VISIONE DELLA FIAMMA 29
4.11.1. La forma 30
4.11.2. Il colore 30
4.11.3. Il carattere 30
4.12. Collegamento ad un termostato ambiente 30
4.13. Accesso alla scheda madre 31
4.14. Funzionamento con ECO-STOP 32
4.15. Collegamento al cronotermostato programmabile (opzionale-accessorio RED) 33
4.16. LE SICUREZZE 34
4.17. SEGNALAZIONI LED 1 DURANTE IL FUNZIONAMENTO 35

Servizio tecnico - Diritti riservati - Riproduzione vietata

4.18. SEGNALAZIONE DEGLI ALLARMI 35
4.19. Modalità spegnimento per allarme 36

5. RACCOMANDAZIONI PER UN UTILIZZO SICURO 37

6. MANUTENZIONE E PULIZIA 39

6.1. PULIZIE QUOTIDIANE O SETTIMANALI A CURA DELL'UTENTE 39
6.1.1. Prima di ogni accensione 39
6.1.2. Pulizia del vetro 40
6.2. PULIZIE PERIODICHE A CURA DEL TECNICO QUALIFICATO 40
6.2.1. Pulizia dello scambiatore di calore 40
6.2.2. Messa fuori servizio (fine stagione) 42
6.2.3. Controllo dei componenti interni 42

7. GUASTI / CAUSE / SOLUZIONI 43

8. SCHEMI ELETTRICI 46

Servizio tecnico - Diritti riservati - Riproduzione vietata

INTRODUZIONE

Gentile Cliente,

vogliamo ringraziarla per la preferenza che ha voluto accordare ai nostri prodotti in particolare a una stufa della linea Pellet.

I prodotti costruiti con tecnologia Oyster, grazie ad una struttura perfettamente stagna, non consumano l'ossigeno dell'ambiente prendendo tutta l'aria dall'ambiente esterno e possono quindi essere collocati all'interno di tutte le case ben isolate e all'interno delle case passive. Grazie a questa tecnologia non c'è alcun rischio di emissioni di fumo in ambiente e non sono più necessarie le griglie di areazione. Di conseguenza non ci saranno più flussi di aria fredda in ambiente che rendono meno confortevole l'ambiente e compromettono l'efficienza complessiva dell'impianto.

In caso di ventilazione forzata o locali che possono andare in depressione negativa rispetto all'esterno, può essere installata la stufa stagna.

Per un funzionamento ottimale della stufa e per poter godere appieno del calore e del senso di benessere che la fiamma può diffondere nella sua abitazione, la consigliamo di leggere con attenzione il presente libretto prima di effettuare la prima accensione.

Nel complimentarci ancora, le ricordiamo che la stufa a pellet **NON DEVE** essere usata dai bambini che vanno sempre tenuti a distanza di sicurezza!

Revisioni della pubblicazione

Allo scopo di migliorare il prodotto, per l'aggiornamento di questa pubblicazione il Costruttore si riserva il diritto di apportare modifiche senza preavviso. E' vietata qualsiasi riproduzione anche parziale del presente manuale senza l'autorizzazione del Costruttore.

Cura del manuale e come consultarlo

- Abbiate cura di questo manuale e conservatelo in un luogo di facile e rapido accesso.
- Nel caso in cui questo manuale venisse smarrito o distrutto o fosse comunque in cattive condizioni richiedetene una copia al vostro rivenditore oppure direttamente al Costruttore specificando i dati di identificazione del prodotto.
- Una voce fondamentale o che richiede un'attenzione particolare viene riportata con il **"testo in grassetto".**
- *"Il testo in corsivo"* si utilizza per richiamare la Vostra attenzione su altri paragrafi del presente manuale o per eventuali chiarimenti supplementari.

SIMBOLOGIA PRESENTE SUL MANUALE

	ATTENZIONE: Questo simbolo di avvertenza indica di leggere attentamente e comprendere il messaggio a cui è riferito poiché la non osservanza di quanto scritto, può provocare seri danni alla stufa e mettere a rischio l'incolumità di chi la utilizza.

Servizio tecnico - Diritti riservati - Riproduzione vietata

	INFORMAZIONI: Con questo simbolo si intende evidenziare quelle informazioni importanti per il buon funzionamento della stufa. Una mancata osservanza di quanto prescritto comprometterà l'utilizzo della stufa e il funzionamento risulterà insoddisfacente
	SEQUENZE OPERATIVE: Indica una sequenza di pulsanti da premere per accedere a menu o eseguire delle regolazioni.
	MANUALE Indica di consultare con attenzione il presente manuale o le istruzioni relative.

Servizio tecnico - Diritti riservati - Riproduzione vietata

1. AVVERTENZE E CONDIZIONI DI GARANZIA

1.1. AVVERTENZE PER LA SICUREZZA

- **L'installazione, il collegamento elettrico, la verifica del funzionamento e la manutenzione vanno eseguite esclusivamente da personale qualificato o autorizzato.**
- **Installare la stufa secondo la normativa vigente del luogo, regione o stato.**
- **L'apparecchio può essere utilizzato da bambini di età non inferiore a 8 anni e da persone con ridotte capacità fisiche, sensoriali o mentali, o prive di esperienza o della necessaria conoscenza, purchè sotto sorveglianza oppure dopo che le stesse abbiano ricevuto istruzioni relative all'uso sicuro dell'apparecchio e alla comprensione dei pericoli ad esso inerenti. I bambini non devono giocare con l'apparecchio. La pulizia e la manutenzione destinata ad essere effettuata dall'utilizzatore non deve essere effettuata da bambini senza sorveglianza.**
- Per il corretto uso della stufa e delle apparecchiature elettroniche ad essa collegate e per prevenire incidenti si devono sempre osservare le indicazioni riportate nel presente libretto.
- L'uso, la regolazione e la programmazione devono essere effettuate da personale adulto. Errori o cattive impostazioni possono provocare condizioni di pericolo e/o funzionamento irregolare.
- Prima di iniziare qualsiasi operazione, l'utente -o chiunque si appresti ad operare sulla stufa- dovrà aver letto e compreso l'intero contenuto del presente libretto di istruzioni.
- La stufa deve essere destinata solamente all'uso per il quale è prevista. Ogni altro uso è da considerarsi improprio e quindi pericoloso.
- Non utilizzare la stufa come scala o struttura di appoggio.
- Non mettere ad asciugare biancheria sulla stufa. Eventuali stendibiancheria o simili devono essere tenuti ad apposita distanza dalla stufa.-**Pericolo di incendio.**
- Ogni responsabilità per un uso improprio del prodotto è totalmente a carico dell'utente e solleva la ditta da ogni responsabilità civile e penale.
- Qualsiasi tipo di manomissione o di sostituzione non autorizzata di particolari non originali della stufa può essere pericoloso per l'incolumità dell'operatore e sollevano la ditta da ogni responsabilità civile e penale.
- Gran parte delle superfici della stufa sono molto calde (porta, maniglia, vetro, tubi uscita fumi, ecc.). Occorre quindi di evitare di entrare in contatto con queste parti senza adeguati indumenti di protezione o appositi mezzi, come ad esempio guanti a protezione termica o sistemi di azionamento tipo "manofredda".
- **E' vietato far funzionare la stufa con la porta aperta o con il vetro rotto o con lo sportello di caricamento pellet aperto.**

Servizio tecnico - Diritti riservati - Riproduzione vietata

- Non toccare la stufa con le mani umide, trattandosi di un apparecchio elettrico. Togliere sempre il cavo prima di intervenire sull'unità.
- Prima di effettuare qualsiasi operazione di pulizia o manutenzione assicurarsi preventivamente di disinserire la stufa dalla rete di alimentazione intervenendo sull'interruttore generale posto sul retro della stessa o staccando il cavo elettrico che la alimenta.
- La stufa deve essere connessa elettricamente ad un impianto munito di efficace conduttore di terra.
- L'impianto deve essere dimensionato adeguatamente alla potenza elettrica dichiarata della stufa.
- Un'errata installazione o una cattiva manutenzione (non conformi a quanto riportato nel presente libretto) possono causare danni a persone, animali o cose. In questo caso ditta è sollevata da ogni responsabilità civile o penale.
- Parti elettriche in tensione: alimentare il prodotto solo dopo aver completato il suo assemblaggio.
- Scollegare il prodotto dall'alimentazione 230V prima di effettuare qualsiasi operazione di manutenzione.
- Un cattivo uso o un'impropria manutenzione del prodotto può determinare situazioni di pericolo.

1.2. AVVERTENZE OPERATIVE

- Spegnere la stufa in caso di guasto o cattivo funzionamento.
- Non deve essere immesso manualmente pellet nel bruciatore.
- L'accumulo di pellet incombusto nel bruciatore dopo ogni "mancata accensione" deve essere rimosso prima di procedere con una nuova accensione.
- Non lavare le parti interne della stufa con acqua.
- Non lavare la stufa con acqua. L'acqua potrebbe penetrare all'interno dell'unità e guastare gli isolamenti elettrici, provocando scosse elettriche.
- Non esporre il proprio corpo all'aria calda per lungo tempo. Non riscaldare troppo il locale dove soggiornate e dove è installata la stufa. Questo può danneggiare le condizioni fisiche e causare problemi di salute.
- Non esporre direttamente al flusso d'aria calda piante o animali. Si potrebbero avere effetti nocivi su esse.
- L'apparecchio non deve essere usato come incerenitore.
- Non mettere nel serbatoio combustibili diversi da pellet di legno.
- Installare la stufa in locali adeguatamente protetti contro l'incendio e predisposti di tutti i servizi quali alimentazioni (aria ed elettriche) e scarichi per i fumi.
- In caso di incendio della canna fumaria, spegnere la stufa, sconnetterla dalla rete e non aprire mai lo sportello. Quindi chiamare le autorità competenti.
- L'immagazzinamento della stufa e del rivestimento in ceramica deve essere effettuato in locali privi di umidità e gli stessi non devono essere esposti alle intemperie.
- E' sconsigliato appoggiare il corpo stufa direttamente sul pavimento, e se quest'ultimo è di materiale

Servizio tecnico - Diritti riservati - Riproduzione vietata

infiammabile va isolato adeguatamente.
- Non accendere la stufa con materiali infiammabili in caso di guasto al sistema di accensione.
- **E' vietato caricare manualmente del combustibile nel braciere. Il non rispetto di questa avvertenza può generare situazioni di pericolo.**
- **E' indispensabile rimuovere sempre l'accumulo di pellet incombusto nel braciere determinato da una mancata accensione, dallo svuotamento del serbatoio o da tutte le situazioni che possono generare tale condizione, prima che si riaccenda il prodotto**.

INFORMAZIONI:
- Per qualsiasi problema rivolgersi al rivenditore o a personale qualificato ed autorizzato dalla ditta ed in caso di riparazione esigere parti di ricambio originali.
- Si deve utilizzare esclusivamente il combustibile dichiarato dalla ditta (per l'ITALIA solo pellet diametro 6mm mentre per gli altri paesi europei pellet con diametro 6-8 mm) e fornito solamente dal sistema automatico di alimentazione.
- Controllare e pulire periodicamente i condotti di scarico dei fumi (raccordo alla canna fumaria)
- La stufa a pellet non è un apparecchio di cottura.
- Tenere sempre chiuso il coperchio del serbatoio combustibile.
- Conservare con cura il presente libretto di istruzioni poiché deve accompagnare la stufa durante tutta la sua vita. Se dovesse essere venduta o trasferita ad un altro utente assicurarsi sempre che il libretto accompagni il prodotto.
- In caso di smarrimento richiedere una copia al rivenditore autorizzato o alla ditta.

1.3. AVVERTENZE PER IL CORRETTO SMALTIMENTO DEL PRODOTTO.

La demolizione e lo smaltimento del prodotto è ad esclusivo carico e responsabilità del proprietario che dovrà agire in osservanza delle leggi vigenti nel proprio Paese in materia di sicurezza, rispetto e tutela dell'ambiente.
Alla fine della sua vita utile il prodotto non deve esser smaltito insieme ai rifiuti urbani.
Può essere consegnato presso gli appositi centri di raccolta differenziata predisposti dalle amministrazioni comunali, oppure presso i rivenditori che forniscono questo servizio.
Smaltire in modo differenziato il prodotto consente di evitare possibili conseguenze negative per l'ambiente e per la salute derivanti da un suo smaltimento inadeguato e permette di recuperare i materiali di cui è composto al fine di ottenere un importante risparmio di energia e di risorse.

Servizio tecnico - Diritti riservati - Riproduzione vietata

1.4. CONDIZIONI DI GARANZIA

La ditta garantisce il prodotto, **ad esclusione degli elementi soggetti a normale usura** sotto riportati per la durata di due anni dalla data di acquisto che viene comprovata da un documento probante che riporti il nominativo del venditore e la data in cui è stata effettuata la vendita, l' inoltro del certificato di garanzia compilato entro 8 gg. e se il prodotto è stato installato e collaudato da installatore specializzato e secondo le dettagliate istruzioni indicate nel libretto di istruzioni in dotazione al prodotto.

Per garanzia si intende la sostituzione o riparazione gratuita **delle parti riconosciute difettose all'origine per vizi di fabbricazione.**

1.4.1. Limiti

Non rientrano nella suddetta garanzia i particolari relativi a parti elettriche ed elettroniche, ventilatori per i quali il periodo garantito è di 1 anno dall'acquisto del prodotto comprovato secondo quanto precisato sopra. Non rientrano in garanzia le parti soggette a normale usura quali: guarnizioni, vetri, e tutte le parti asportabili dal focolare.

Le parti sostituite saranno garantite per il rimanente periodo di garanzia decorrente dalla data di acquisto del prodotto.

1.4.2. Esclusioni

Le variazioni cromatiche delle parti verniciate e in ceramica, nonché i cavilli della ceramica non costituiscono motivo di contestazione in quanto sono caratteristiche naturali del materiale e dell'uso del prodotto.

Non sono coperte dalla garanzia tutte le parti che dovessero risultare difettose a causa di negligenza o trascuratezza nell'uso, di errata manutenzione, di installazione non conforme con quanto specificato dalla ditta (vedi capitoli relativi in questo manuale d'uso).

La ditta declina ogni responsabilità per eventuali danni che possono, direttamente o indirettamente, derivare a persone, animali o cose in conseguenza della mancata osservanza di tutte le prescrizioni indicate nel libretto istruzioni e concernenti, specialmente le avvertenze in tema di installazione, uso e manutenzione dell' apparecchio.

In caso di inefficienza del prodotto rivolgersi al rivenditore e/o all'importatore di zona.

I danni causati da trasporto e/o movimentazione sono esclusi dalla garanzia.

Per l'installazione e l'uso del prodotto, si deve far riferimento esclusivamente al libretto in dotazione.

La garanzia decade in caso di danni recati per manomissioni all'apparecchio, agenti atmosferici, calamità naturali, scariche elettriche, incendi, difettosità dell'impianto elettrico e causati da assente o non corretta manutenzione secondo istruzioni del costruttore.

Servizio tecnico - Diritti riservati - Riproduzione vietata

RICHIESTA DI INTERVENTO

La richiesta d'intervento deve essere inoltrata al rivenditore il quale provvederà ad inoltrare la chiamata al servizio assistenza tecnica.

La ditta declina ogni responsabilità nel caso il prodotto ed ogni altro accessorio vengano utilizzati impropriamente o modificati senza autorizzazione.

Per ogni sostituzione si devono usare solo parti di ricambio originali.

Servizio tecnico - Diritti riservati - Riproduzione vietata

2. NOZIONI TEORICHE PER L'INSTALLAZIONE

2.1. IL PELLET

Il pellet è ricavato per trafilatura di segatura prodotta durante la lavorazione del legno naturale essiccato (senza vernici). La compattezza del materiale viene garantita dalla lignina che è contenuta nel legno stesso e permette la produzione del pellet senza l' uso di colle o leganti.

Il mercato offre diverse tipologie di pellet con caratteristiche che variano in base alle miscele di legno usate. Il diametro varia tra i 6 e gli 8 mm, con una lunghezza standard compresa tra i 3 e i 40 mm. Il pellet di buona qualità ha una densità che varia da 600 a più di 750 kg/mc con un contenuto d'acqua che si mantiene fra il 5% e l'8% del suo peso.

Oltre ad essere un combustibile ecologico, in quanto si sfruttano al massimo i residui del legno ottenendo una combustione più pulita di quella prodotta con i combustibili fossili, il pellet presenta anche dei vantaggi tecnici. Mentre una buona legna ha un potere calorifico di 4,4 kW/kg (15% di umidità, dopo circa 18 mesi di stagionatura), quello del pellet è di 4,9 kW/kg.

Per garantire una buona combustione è necessario che il pellet sia conservato in un luogo non umido e protetto dallo sporco. Il pellet viene solitamente fornito in sacchi da 15 kg, perciò lo stoccaggio è molto pratico.

Un pellet di buona qualità garantisce una buona combustione abbassando le emissioni nocive in atmosfera.

Combustibile pellet

Sacco di combustibile da 15 Kg

Più il combustibile è scadente più spesso bisognerà intervenire per le pulizie interne al braciere e alla camera di combustione.

Le principali certificazioni di qualità per il pellet esistenti sul mercato europeo permettono di garantire che il combustibile rientri in classe A1/A2 secondo ISO 17225-2 (ex EN 14961). Esempi di queste certificazioni sono per esempio **ENPlus**, **DINplus**, **Ö-Norm M7135,** e garantiscono che siano rispettate in particolare le seguenti caratteristiche:

- potere calorifico: 4,6 ÷ 5,3 kWh/kg.
- Contenuto acqua: ≤ 10% del peso.
- Percentuale di ceneri: max 1,2% del peso (A1 inferiore a 0,7%).
- Diametro: 6±1/8±1 mm.
- Lunghezza: 3÷40 mm.
- Contenuto: 100% legno non trattato e senza alcuna aggiunta di sostanze leganti (percentuale di corteccia max 5%).
- Imballo: in sacchi realizzati in materiale eco-compatibile o biologicamente decomponibile

Servizio tecnico - Diritti riservati - Riproduzione vietata

La ditta consiglia vivamente di impiegare per i suoi prodotti combustibile certificato (ENPlus, DINplus, Ö-Norm M7135).
L'utilizzo di pellet scadente o non conforme a quanto indicato precedentemente compromette il funzionamento del vostro prodotto e può di conseguenza portare al decadimento della garanzia e della responsabilità sul prodotto.

2.2. PRECAUZIONI PER L'INSTALLAZIONE

IMPORTANTE!
L'installazione ed il montaggio della stufa devono essere eseguiti da personale qualificato.

L'installazione della stufa deve essere fatta in luogo idoneo da permettere le normali operazioni di apertura e manutenzione ordinaria della stufa.

L'ambiente deve essere:

- predisposto alle condizioni ambientali di funzionamento
- dotato di alimentazione elettrica 230V 50 Hz
- predisposto di adeguato sistema di evacuazione dei fumi
- dotato di aerazione esterna
- dotato di impianto di messa a terra conforme CE

La stufa deve essere posta in modo che la spina elettrica sia accessibile.

IMPORTANTE!
La stufa deve essere collegata ad una canna fumaria o ad un condotto verticale che possa scaricare i fumi nel punto più alto dell' abitazione.

I fumi sono comunque derivati da combustione di essenze del legno quindi se escono a contatto o vicino a pareti possono sporcarle.

Inoltre fare attenzione perché essendo poco visibili ma molto caldi provocano al loro contatto ustioni.

Prima di posizionare la stufa si deve realizzare il foro per il passaggio del tubo fumi e il foro per la presa d'aria esterna.

Servizio tecnico - Diritti riservati - Riproduzione vietata

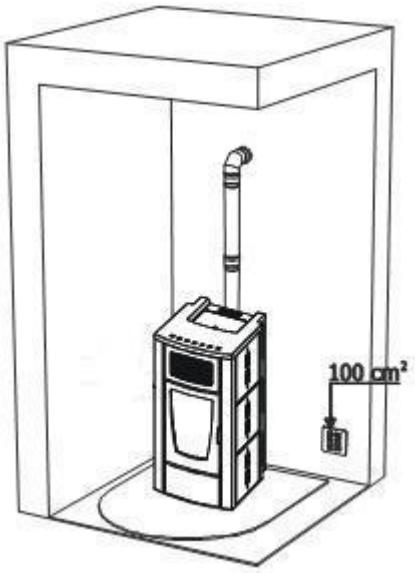
2.3. L'AMBIENTE DI ESERCIZIO

In caso di installazione simultanea con altre apparecchiature di riscaldamento prevedere per ognuna di esse le opportune prese d'aria (secondo indicazione di ogni prodotto).

Non è ammessa l'installazione della stufa nelle camere da letto, nei bagni, e dove è già installato un altro apparecchio da riscaldamento senza un afflusso di aria autonomo (caminetto, stufa ecc.).

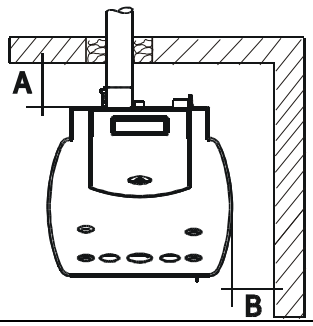
È vietato il posizionamento della stufa in ambiente con atmosfera esplosiva.

Il pavimento del locale dove verrà installata la stufa deve essere dimensionato adeguatamente per supportare il peso della stessa.



Esempio di installazione stufa a pellet

2.3.1. Distanze di sicurezza

DALIA OYSTER	Pareti non infiammabili *	Pareti infiammabili *	
	A=5cm B=5cm	A=5cm B=10cm	

* Prevedere comunque un'adeguata distanza dalle pareti per consentire un'agevole manutenzione del prodotto.

In caso di presenza di oggetti ritenuti particolarmente delicati quali mobili, tendaggi, divani aumentare considerevolmente la distanza della stufa.

In presenza di pavimento in legno si consiglia di montare il piano salva-pavimento e comunque in conformità alle norme vigenti nel paese.

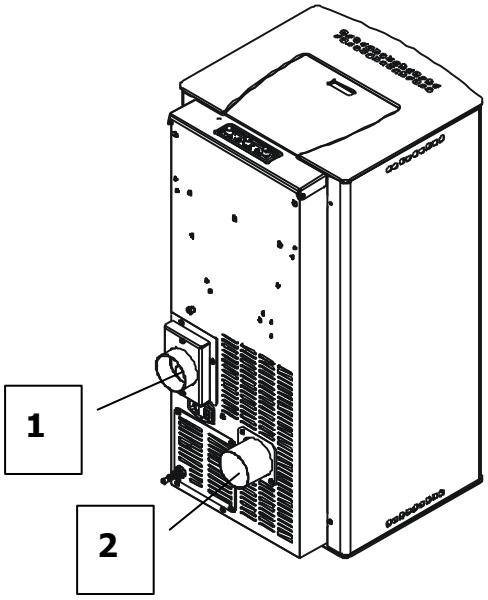
Servizio tecnico - Diritti riservati - Riproduzione vietata

2.4. COLLEGAMENTO AL TUBO INGRESSO ARIA COMBURENTE (1)

E' necessario utilizzare sempre tubi e raccordi con adeguate guarnizioni che garantiscano l'ermeticità.

I prodotti costruiti con tecnologia Oyster, grazie ad una struttura perfettamente stagna, non consumano l'ossigeno dell'ambiente prendendo tutta l'aria dall'ambiente esterno e possono quindi essere collocati all'interno di tutte le case ben isolate e all'interno delle case passive.

Affinchè siano soddisfatti questi requisiti il tubo di collegamento, di diametro 80 mm, per l'ingresso di aria comburente **(1) deve essere** collegata all'esterno dell'edificio.



Visione posteriore di una stufa a pellet
1) Ingresso aria comburente
2) Uscita fumi

La presa d'aria deve inoltre:

- essere protetta con griglia, rete metallica antinsetto o una idonea protezione purchè non riduca la sezione minima.
- posizionata in modo da evitare che possa essere ostruita
- la lunghezza massima ammessa per la canalizzazione è di 6 m con 2 curve da 90°

E' necessario collegare la stufa alla presa d'aria esterna con tubi e raccordi che garantiscono l'ermeticità per rispettare i requisiti di stufa stagna (tecnologia OYSTER).

2.5. COLLEGAMENTO DEL TUBO SCARICO FUMI (2)

Nell'eseguire il foro per il passaggio del tubo scarico fumi è necessario tener conto della eventuale presenza di materiali infiammabili. Se il foro deve attraversare una parete in legno o comunque di materiale termolabile **l'INSTALLATORE DEVE** dapprima utilizzare l'apposito raccordo a parete (diam. 13cm minimo) e coibentare adeguatamente il tubo della stufa che lo attraversa utilizzando materiali isolanti adeguati (spess. 1,3 — 5 cm con conducibilità termica min di 0,07 W/m°K).

Lo stesso vale se il tubo della stufa deve percorrere tratti verticali o orizzontali sempre restando in prossimità (min.20cm) alla parete termolabile.

In alternativa si consiglia l'impiego di tubo industriale coibentato che può essere usato anche all'esterno per evitare la condensa.

La camera di combustione lavora in depressione. Il condotto fumario per lo scarico dei fumi sarà in depressione quando collegato ad efficiente canna fumaria come prescritto.

Servizio tecnico - Diritti riservati - Riproduzione vietata

E' necessario utilizzare sempre tubi e raccordi con adeguate guarnizioni che garantiscano l'ermeticità.
(Classe P1, norma di riferimento EN 1856-2).

Tutti i tratti del condotto fumario devono essere ispezionabili e removibili per rendere possibile la periodica pulizia interna (raccordo a T con ispezione).

Posizionare la stufa considerando tutte le prescrizioni e le attenzioni evidenziate finora.

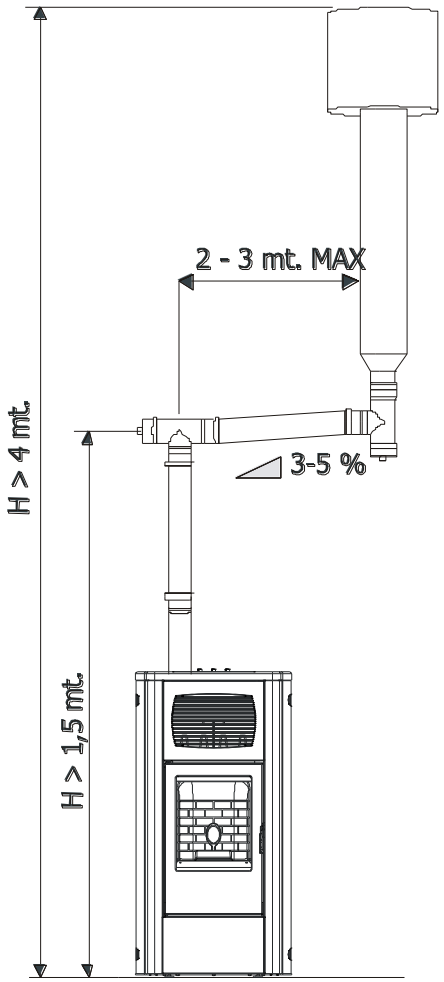
IMPORTANTE!

Tutti i cambi direzione a 90° del canale scarico fumi devono essere possibilmente approntati con gli appositi raccordi a "T" con ispezione. (Vedere accessori stufa a pellet)

E' tassativamente vietato l'uso di una rete all'estremità del tubo di scarico, poiché essa potrebbe causare il cattivo funzionamento della stufa. (per intasamento)

PER IL COLLEGAMENTO IN CANNA FUMARIA NON DEVONO ESSERE USATI PIU' DI 2-3 mt. DI TUBAZIONE ORIZZONTALE E NON DEVONO ESSERE USATE PIU' DI 3 CURVE A 90°

SI CONSIGLIA INOLTRE DI NON SUPERARE I 6 METRI DI LUNGHEZZA CON IL TUBO Ø 80 mm



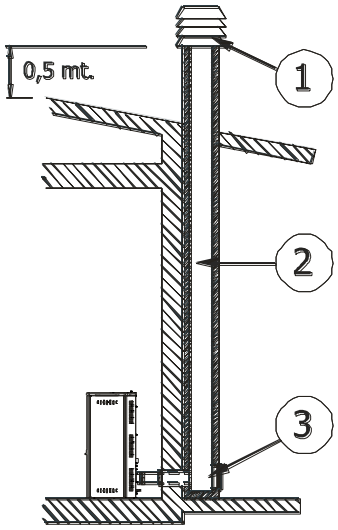
Esempio di installazione stufa a pellet

Servizio tecnico - Diritti riservati - Riproduzione vietata

2.6. COLLEGAMENTO ALLA CANNA FUMARIA

La canna fumaria deve avere dimensioni interne non superiori a cm. 20X20 o diametro 20 cm.; nel caso di dimensioni superiori o cattive condizioni della canna fumaria (es. crepe, scarso isolamento, ecc.) è consigliato inserire nella canna fumaria un tubo in acciaio inox del diametro adeguato per tutta la sua lunghezza, fino sulla cima.
Verificare con strumenti adeguati che ci sia un tiraggio min. di 10 Pa.
Prevedere alla base della canna fumaria una ispezione per i controllo periodico e la pulizia **che deve essere fatta annualmente.**
Eseguire il raccordo alla canna fumaria a tenuta con raccordi e tubi da noi consigliati.
Controllare tassativamente che sia installato un comignolo antivento secondo le norme vigenti.

Questo tipo di collegamento, anche in caso di mancanza momentanea di corrente, assicura l'evacuazione dei fumi.

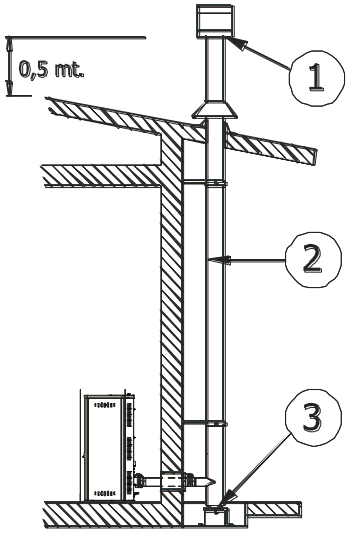


1) Comignolo antivento
2) Canna fumaria
3) Ispezione

2.7. COLLEGAMENTO AD UN CONDOTTO ESTERNO CON TUBO ISOLATO O DOPPIA PARETE

Il condotto esterno deve avere dimensioni interne minime di cm. 10X10 o diametro 10 cm. e massime di cm. 20X20 o diametro 20 cm.
Verificare con strumenti adeguati che ci sia un tiraggio di 10 Pa.
Si devono utilizzare solo tubi isolati (doppia parete) in acciaio inox lisci all'interno (non sono ammessi tubi inox flessibili) fissati al muro.
Prevedere alla base del condotto verticale esterno una ispezione per i controlli periodici e la pulizia **che deve essere fatta annualmente.**
Eseguire il raccordo alla canna fumaria a tenuta con raccordi e tubi da noi consigliati.
Controllare tassativamente che sia installato un comignolo antivento secondo le norme vigenti.

Questo tipo di collegamento, anche in caso di mancanza momentanea di corrente, assicura l'evacuazione dei fumi.

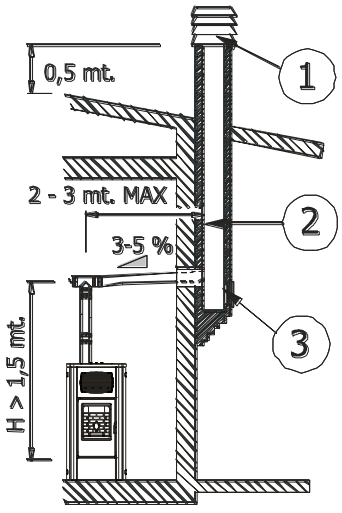


1) Comignolo antivento
2) Canna fumaria
3) Ispezione

2.8. RACCORDO A CANNA FUMARIA

Il raccordo fra stufa e canna fumaria o condotto fumario, per un buon funzionamento non deve essere inferiore al 3% di inclinazione nei tratti orizzontali la cui lunghezza complessiva **non deve superare i 2/3 mt**. ed il tratto verticale da un raccordo a "T" ad un altro (cambio di direzione) non deve essere inferiore a 1,5 mt.
Verificare con strumenti adeguati che ci sia un tiraggio min. di 10 Pa.
Prevedere alla base della canna fumaria un'ispezione per i controlli periodici e per **la pulizia che deve essere eseguita annualmente.**
Eseguire il raccordo alla canna fumaria a tenuta con raccordi e tubi da noi consigliati.
Controllare tassativamente che sia installato un comignolo antivento secondo le norme vigenti.

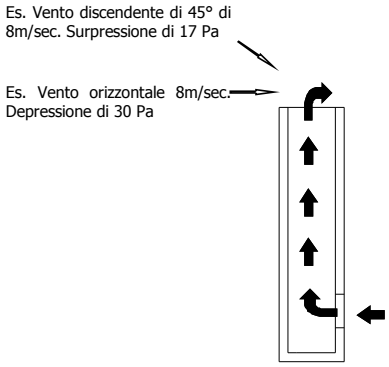
Questo tipo di collegamento, anche in caso di mancanza momentanea di corrente, assicura l'evacuazione dei fumi.



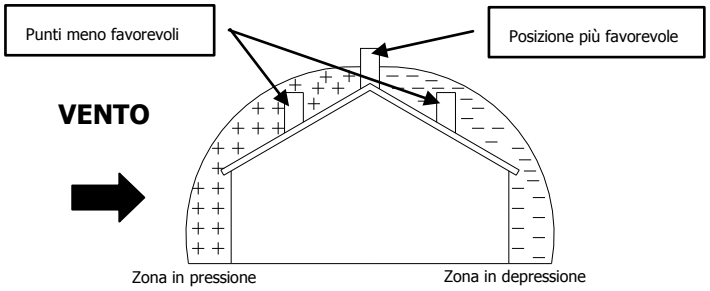
1) Comignolo antivento
2) Canna fumaria
3) Ispezione

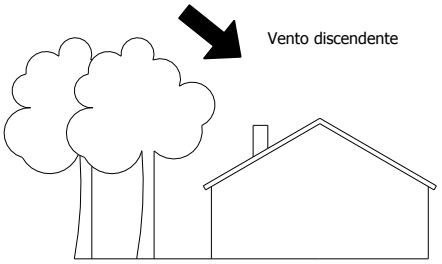
Servizio tecnico - Diritti riservati - Riproduzione vietata

2.9. ANOMALIE DI FUNZIONAMENTO LEGATE AI DIFETTI DI TIRAGGIO DELLA CANNA FUMARIA



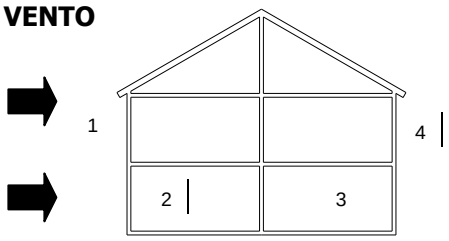
Tra tutti i fattori metereologici e geografici che influenzano il funzionamento di una canna fumaria (pioggia, nebbia, neve, altitudine s.l.m., periodo di insolazione, esposizione ai punti cardinali, etc…) il **vento** è certamente più determinante. Infatti oltre alla depressione termica indotta dalla differenza di temperatura tra l'interno e l'esterno del camino, esiste un altro tipo di depressione (o surpressione):la pressione dinamica indotta dal vento. Un vento ascendente ha sempre l'effetto di aumentare la depressione e quindi il tiraggio. Un vento orizzontale aumenta la depressione in caso di corretta installazione del comignolo. Un vento discendente ha sempre l'effetto di diminuire la depressione, a volte invertendola.





Oltre che alla direzione ed alla forza del vento, anche la posizione della canna fumaria e del comignolo rispetto al tetto della casa e al paesaggio circostante è importante.

Il vento influenza il funzionamento del camino anche indirettamente creando delle zone di surpressione e di depressione oltre che all'esterno,anche all'interno delle abitazioni. Negli ambienti direttamente esposti al vento **(2)** può crearsi una surpressione interna che può favorire il tiraggio di stufe e caminetti, ma che può essere contrastata dalla surpressione esterna se il comignolo è posto dal lato esposto al vento **(1)**. Al contrario,negli ambienti opposti alla direzione del vento **(3)** può crearsi una depressione dinamica che entra in concorrenza con la depressione termica naturale sviluppata dal camino,che però può essere compensata (talvolta) ponendo il condotto fumario dal lato opposto alla direzione del vento **(4)**



1-2 = Zone in surpressione
3-4 = Zone in depressione

IMPORTANTE!

Il funzionamento della stufa a pellets risente in maniera sensibile della conformità e posizione della canna fumaria adottata.

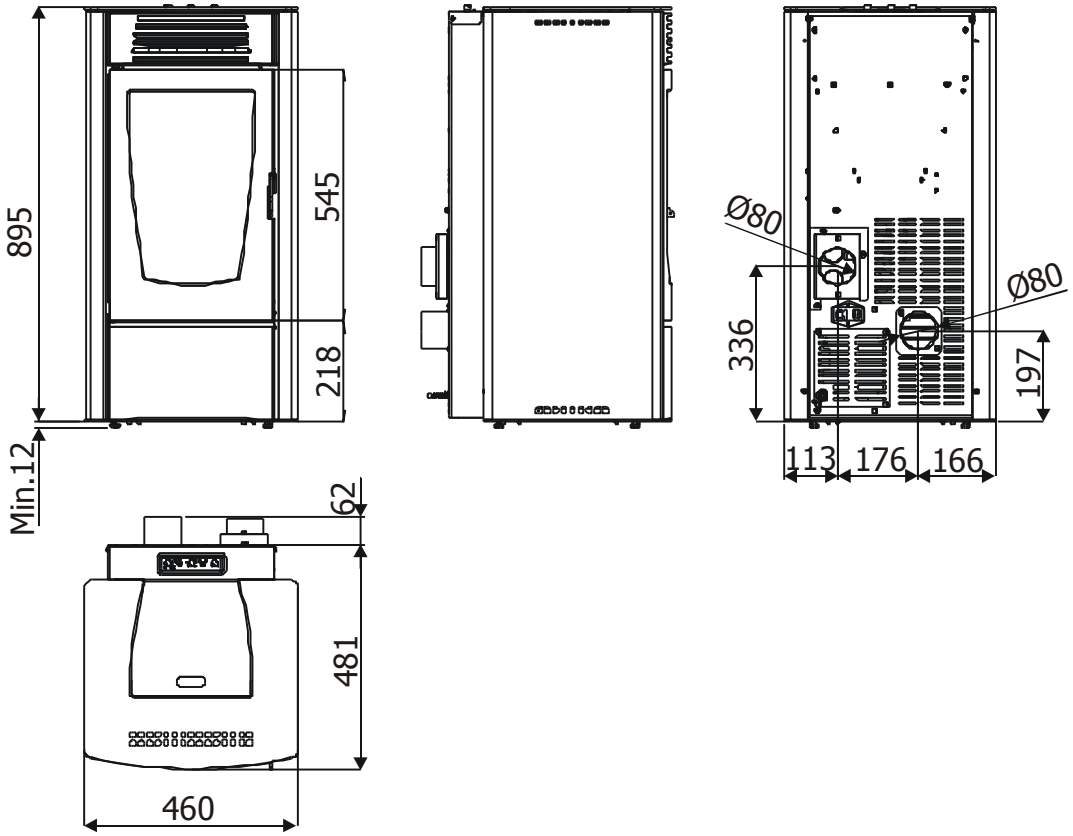
Condizioni precarie possono essere risolte solamente con un adeguato settaggio della stufa fatto da personale qualificato.

Servizio tecnico - Diritti riservati - Riproduzione vietata

3. INSTALLAZIONE E MONTAGGIO

3.1. DISEGNI e CARATTERISTICHE TECNICHE

3.1.1. DALIA OYSTER



Servizio tecnico - Diritti riservati - Riproduzione vietata

3.1.2. Caratteristiche tecniche

Caratteristiche tecniche	DALIA OYSTER
Potenza utile nominale	5,4 kW (4644 kcal/h)
Potenza utile minima	2,3 kW (1978 kcal/h)
Rendimento al Max	93,4 %
Rendimento al Min	94,0 %
Temperatura dei fumi in uscita al Max	115°C
Temperatura dei fumi in uscita al Min	70°C
Particolato / OGC / Nox (13%O_2)	38 mg/Nm3 -4 mg/Nm3 - 187 mg/Nm3
CO al 13%O_2 al Min e al Max	0,057 — 0,015%
CO_2 al Min e al Max	5,9 % – 10,6%
Massa fumi	3,8 g/sec
Tiraggio consigliato alla potenza Max***	0,10 mbar – 10 Pa***
Tiraggio minimo consentito alla potenza Min	0,02 mbar – 2 Pa
Capacità serbatoio	16 litri
Tipo di combustibile pellet	Pellet diametro 6-8 mm. Con pezzatura 3-40 mm
Consumo orario pellet	Min ~ 0,5 kg/h * Max. ~ 1,2 kg/h *
Autonomia	Al min ~ 21 h * Al max. ~ 9 h *
Volume riscaldabile m^3	116/40 – 133/35 – 155/30 **
Ingresso aria per la combustione	Diametro esterno 80 mm.
Uscita fumi	Diametro esterno 80 mm.
Potenza elettrica nominale (EN 60335-1)	80 W (Max. 320 W)
Tensione e frequenza di alimentazione	230 Volt / 50 Hz
Peso netto	120 Kg.
Peso con imballo	130 Kg.
Distanza da materiale combustibile (retro)	50 mm
Distanza da materiale combustibile (lato)	100 mm
Tipologia focolare (rif.DIBt):	FB_{22} - FC_{52X}

* Dati che possono variare a seconda del tipo di pellet usato
** Volume riscaldabile a seconda della potenza richiesta al m^3 (rispettivamente 40-35-30 Kcal/h per m^3)
***Valore consigliato dal costruttore (non vincolante) per il funzionamento ottimale del prodotto

Testata secondo EN 14785 in accordo con il regolamento europeo Prodotti da Costruzione (UE 305/2011).

Servizio tecnico - Diritti riservati - Riproduzione vietata

3.2. PREPARAZIONE E DISIMBALLO

La stufa DALIA OYSTER viene consegnata con un unico imballo formato da:

- Imballo struttura
- Imballo fianchi e top (Fig.1)

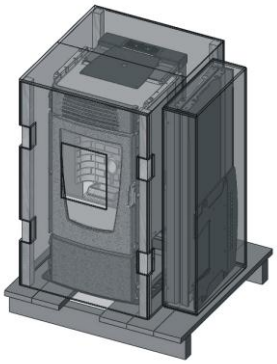


Figura 1 – Esempio imballo stufa + fianchi in acciaio e top – stufa Dalia

Aprire l'imballo, togliere le quattro viti che fissano il basamento della stufa al bancale, due sul lato destro e due sul lato sinistro (vedi figura 2) e posizionare la stufa, nel luogo prescelto facendo attenzione che sia conforme con quanto previsto.

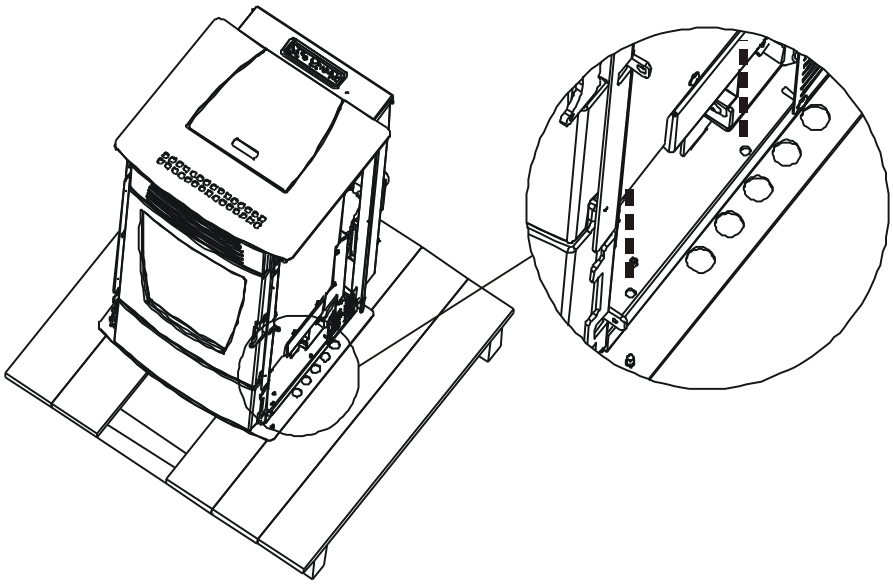


Figura 2 - Rimozione viti imballo

Il corpo stufa o monoblocco deve essere sempre movimentato in posizione verticale esclusivamente tramite carrelli. Si deve porre particolare attenzione affinché la porta e il suo vetro siano preservati da urti meccanici che ne compromettono l'integrità.

Comunque la movimentazione dei prodotti deve essere fatta con cautela. Se possibile disimballare la stufa nei pressi dell'area dove verrà installata.

I materiali che compongo l'imballo non sono nè tossici nè nocivi, pertanto non richiedono particolari processi di smaltimento .

Quindi lo stoccaggio, lo smaltimento o eventualmente il riciclaggio è a cura dell'utilizzatore finale in conformità delle vigenti leggi in materia.

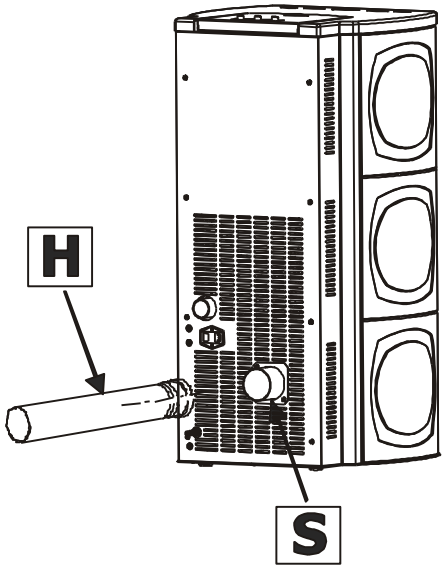
Non immagazzinare il monoblocco e i rivestimenti senza i relativi imballi.

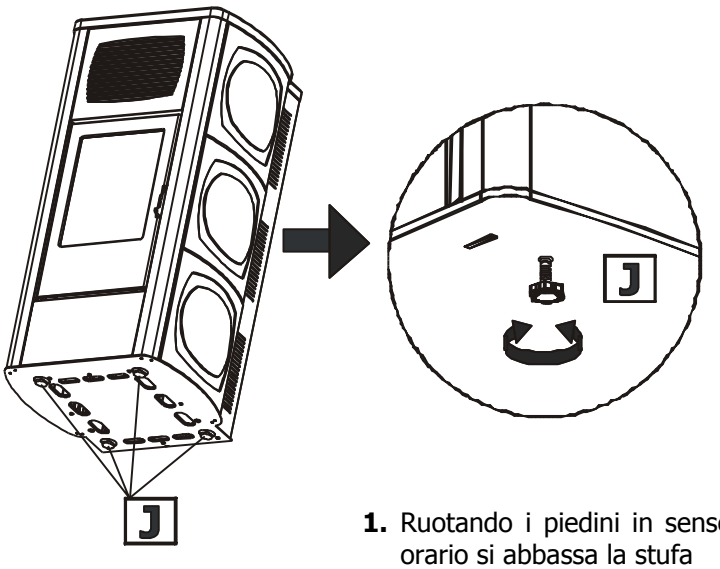
Posizionare la stufa senza il rivestimento e procedere con l'allacciamento alla canna fumaria. Trovare, mediante la regolazione dei 4 piedini **(J)**, il giusto livello affinché scarico fumi **(S)** e tubo **(H)** siano coassiali. Ultimate le operazioni di collegamento montare il rivestimento (ceramiche o fianchi in acciaio).

Servizio tecnico - Diritti riservati - Riproduzione vietata

Se si deve collegare la stufa ad un tubo di scarico che attraversa la parete posteriore (per immettersi in canna fumaria) prestare la massima cautela a non forzarne l'imbocco.

Se lo scarico fumi della stufa viene forzato o usato impropriamente per sollevarla o posizionarla si compromette irreparabilmente il funzionamento della stessa.





1. Ruotando i piedini in senso orario si abbassa la stufa

2. Ruotando i piedini in senso antiorario si alza la stufa

Servizio tecnico - Diritti riservati - Riproduzione vietata

3.3. MONTAGGIO RIVESTIMENTO LATERALE

Montaggio fianchi in acciaio (DALIA)

Prendere il fianco **"C"** (fare attenzione che lo stesso entri nella parte sotto sulla spina **"D"**) e fissarlo sulla lamiera superiore della stufa con le due viti **"E** e **F"** in dotazione.

Sulla parte posteriore il fianco va fissato alla struttura tramite la vite **"G"**.

Ripetere la stessa operazione per entrambi i fianchi. A questo punto alzare il coperchio **"A"** e posizionare il top in acciaio **"B".**

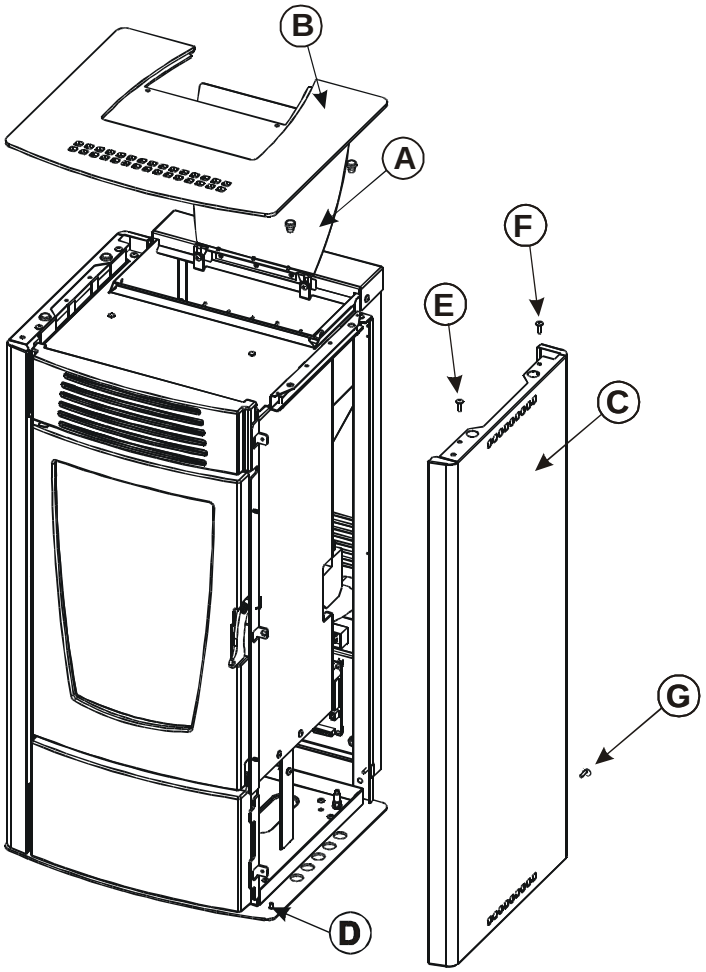


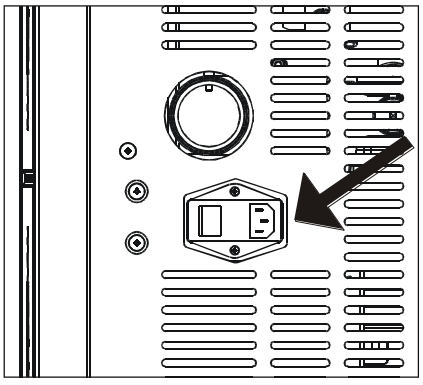
Figura 3 - Fianchi stufa DALIA

3.4. COLLEGAMENTO ELETTRICO

Collegare il cavo di alimentazione prima sul retro della stufa e poi ad una presa elettrica a parete.

L'interruttore generale posto sul retro va azionato solo per accendere la stufa; in caso contrario è consigliabile tenerlo spento.

Nel periodo di inutilizzo della stufa è consigliabile togliere il cavo di collegamento dalla stufa.



Collegamento elettrico della stufa

Servizio tecnico - Diritti riservati - Riproduzione vietata

4. FUNZIONAMENTO

4.1. AVVERTENZE PRIMA DELL'ACCENSIONE

Evitare di toccare la stufa durante l'accensione iniziale, in quanto la vernice in questa fase si indurisce. Toccando la vernice, la superficie in acciaio potrebbe emergere.

Se necessario rinfrescare la vernice con la bomboletta spray con il colore dedicato. (vedere "Accessori per stufa a pellets")

E' buona prassi garantire una efficace ventilazione dell'ambiente durante l'accensione iniziale, in quanto la stufa esalerà un po' di fumo e odore dovuti alla stabilizzazione della vernice.

Non rimanere in prossimità della stufa e, come detto, aerare l'ambiente. Il fumo e l'odore di vernice svaniranno dopo circa un'ora di funzionamento ricordiamo comunque che non sono nocivi alla salute.

La stufa sarà soggetta ad espansione e contrazione durante le fasi di accensione e quella di raffreddamento, pertanto potrà emettere dei leggeri scricchiolii.

Il fenomeno è assolutamente normale essendo la struttura costruita in acciaio laminato e non dovrà essere considerato un difetto.

E' estremamente importante assicurarsi di non surriscaldare subito la stufa, ma portarla gradatamente in temperatura.

Usare potenze di riscaldamento basse (es. 1^a-2^a-3^a). Nelle successive accensioni si potrà fruire di tutta la potenza calorica a disposizione (es. 4^a-5^a).

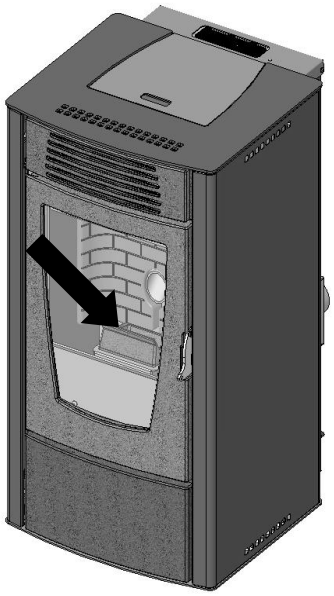
In questo modo si eviteranno danni alle piastrelle in ceramica, alle saldature e alla struttura in acciaio.

Non cercate da subito le prestazioni di riscaldamento !

Cercate di prendere familiarità con i comandi del pannello.

Servizio tecnico - Diritti riservati - Riproduzione vietata

4.2. CONTROLLO PRIMA DELL'ACCENSIONE



Verificare tutte le condizioni di sicurezza viste precedentemente.

Assicurarsi di avere letto e compreso perfettamente il contenuto di questo libretto istruzioni.

Togliere dal focolare della stufa e dal vetro tutti i componenti che potrebbero bruciare (istruzioni ed etichette adesive varie).

Controllare che il braciere sia posizionato correttamente ed appoggi bene sulla base.

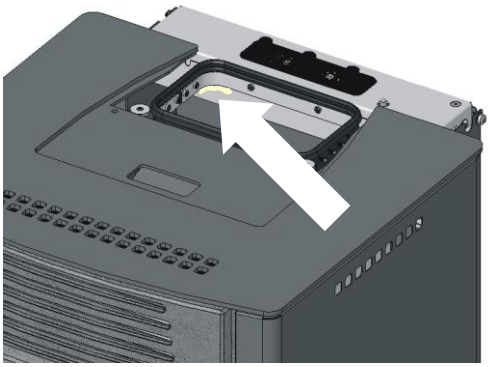
Dopo lunga inattività togliere dal serbatoio (**servendosi di un aspiratore con tubo lungo**) eventuali resti di pellet giacenti da diverso tempo dal momento che potrebbero aver assorbito dell' umidità cambiando le loro caratteristiche originali e non diventando più adatti alla combustione.

4.3. CARICA DEL PELLET

La carica del combustibile viene fatta dalla parte superiore della stufa aprendo lo sportello. Versare il pellet nel serbatoio; da vuoto contiene circa 10 kg.

Per agevolare la procedura compiere l'operazione in modo lento e continuo. Inoltre:

- **<u>Non versare il pellet fino a filo con la guarnizione perché altrimenti lo sportello non si chiude in modo corretto, quindi la stufa non è a tenuta stagna e scatta l'allarme A04 (vedi par.). E' consigliato versare il pellet fino al limite inferiore indicato dalla freccia (fig. a lato).</u>**



Non togliere mai la griglia di protezione all' interno del serbatoio. Nel caricamento evitare che il sacco del pellet venga a contatto con superfici calde.

Non inserire nel serbatoio nessun altro tipo di combustibile che non sia pellet conforme alle specifiche in precedenza riportate.

Stoccare il combustibile di riserva ad una adeguata distanza di sicurezza.

Non versare il pellet direttamente nel braciere ma solo nel serbatoio.

Si consiglia di fare attenzione, a stufa accesa, a toccare lo sportello del serbatoio perché potrebbe scottare.

Gran parte delle superfici della stufa sono molto calde (porta, maniglia, vetro, tubi uscita fumi, sportello del serbatoio ecc.), si consiglia quindi, di evitare di entrare in contatto con queste parti senza adeguati indumenti di protezione.

Servizio tecnico - Diritti riservati - Riproduzione vietata

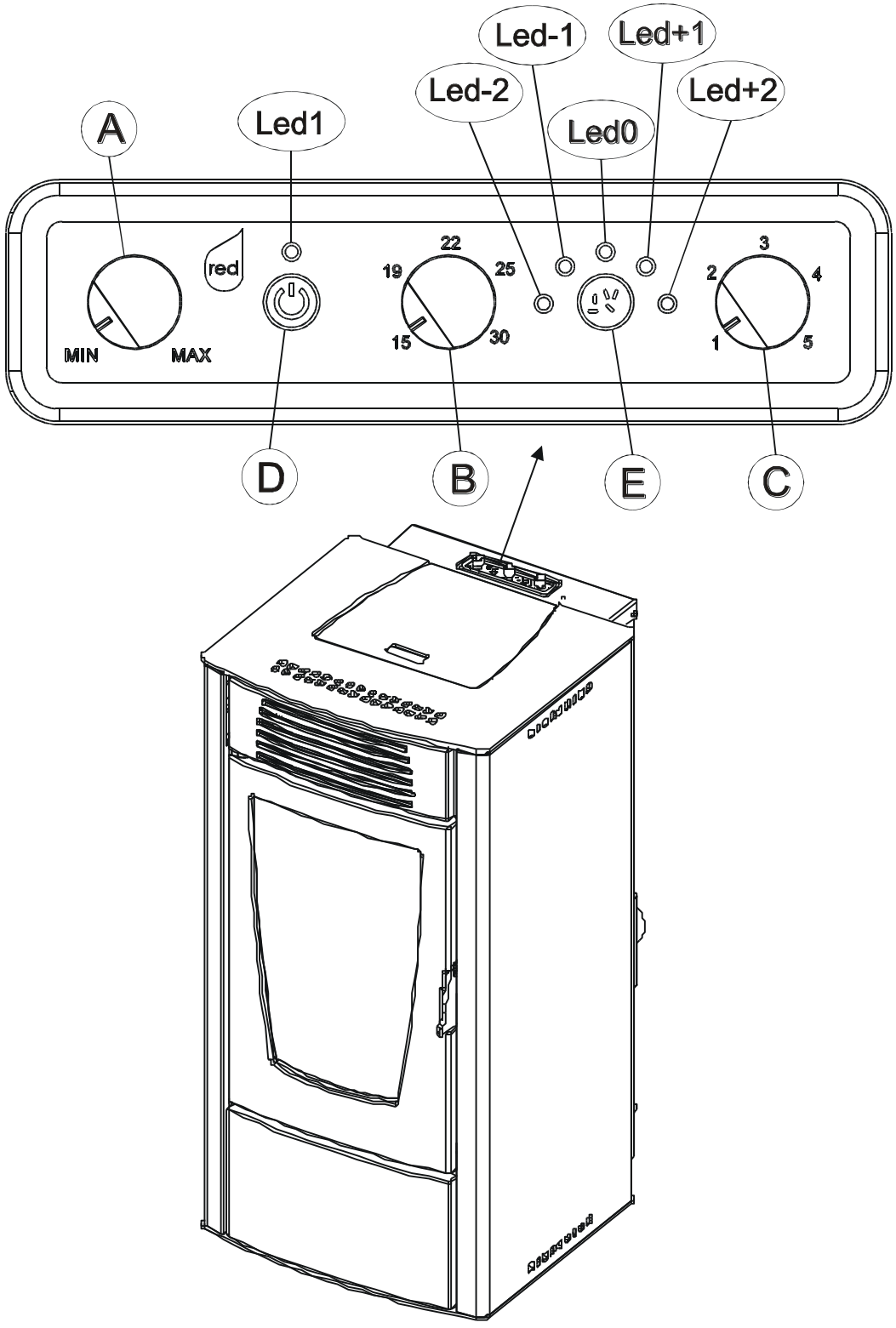
4.4. DISPLAY PANNELLO COMANDI

4.4.1. Logica pannello comandi

Di seguito riportiamo alcune informazioni utili per comprendere la logica e utilizzo del pannello comandi:

- La manopola **A** prevede 5 livelli di ventilazione. La manopola ruota in modo omogeneo passando da un min a un max.
- La manopola **B** permette la regolazione della temperatura ambiente. La temperatura va da un min.di 15°C ad un massimo di 30°C, anche in questo caso la manopola ruota in modo omogeneo.
- La manopola **C** prevede 5 livelli di regolazione della fiamma (potenza); il tasto ruota in modo omogeneo.
- Il tasto **D** permette l'accensione (ON) /spegnimento (OFF) della stufa.
- Il tasto **E** permette di aumentare o diminuire il caricamento del pellet rispetto al valore di impostazione di fabbrica che corrisponde allo 0. Quando la stufa viene accesa per la prima volta il settaggio impostato è 0 (led al centro) con il tasto **E** posso aumentare (led a destra+1/+2) o diminuire (led a sinistra-1/-2) il caricamento del pellet. Il led selezionato rimarrà di colore arancione fisso durante il funzionamento della stufa, si spegnerà a stufa spenta e ad una nuova accensione rimarrà in memoria l'ultimo settaggio.
- **Led 1** – a stufa accesa il led è di colore verde a luce fissa, in verde lampeggiante in fase di accensione/settaggio della stufa, a luce giallo/arancione lampeggiante allo spegnimento e lampeggia di colore rosso in caso di intervento di allarme.
- I 5 **led** sopra il tasto **E** (0**/**-1/-2/+1/+2) entrano in funzione anche per segnalare gli allarmi. In caso di allarme il **Led 1** lampeggierà di colore rosso, ci sarà un segnale acustico e il tipo di allarme viene identificato dai **Led** corrispondenti.

Servizio tecnico - Diritti riservati - Riproduzione vietata

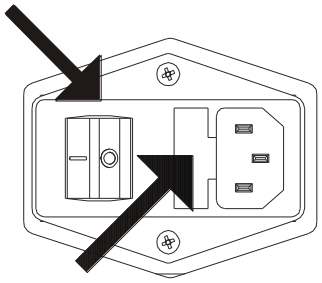


LEGENDA

A. Manopola di regolazione ventilazione B. Manopola di regolazione temperatura C. Manopola di regolazione fiamma D. Tasto di accensione e spegnimento (ON/OFF)	E. Tasto caricamento pellet Led 1. Accensione/spegnimento led multicolore Led -2/-1/0/+1/+2 Livello caricamento pellet o segnalazione allarme.

Servizio tecnico - Diritti riservati - Riproduzione vietata

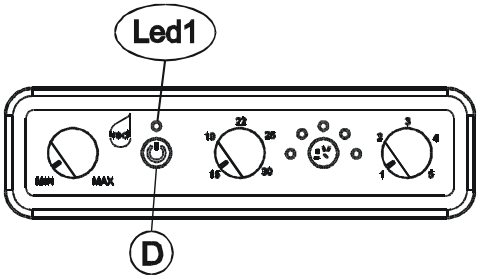
4.5. ALIMENTAZIONE DELLA STUFA



Una volta collegato il cavo di alimentazione nella parte posteriore della stufa, portare l'interruttore, sempre situato posteriormente, nella posizione **(I).**
Il pulsante luminoso dell'interruttore si accenderà.
L'interruttore posto posteriormente alla stufa serve per dare tensione al sistema.
Sul retro della stufa c'è uno scomparto porta fusibili che si trova sotto la presa dell'alimentazione. Con un cacciavite aprire il coperchio dello scomparto porta fusibili e se necessario sostituirli (3,15 A ritardato).

4.6. PRIMA ACCENSIONE

4.6.1. Accensione/spegnimento da pannello comandi (tasto D)



L'accensione e lo spegnimento della stufa viene effettuata **premendo per 2 secondi il tasto D del pannello di comandi.**

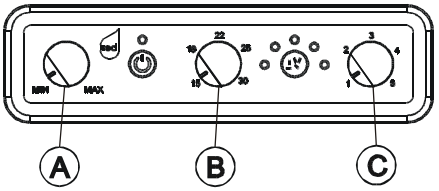
In fase di accensione il LED 1 lampeggia di colore verde, mentre a stufa accesa è di colore verde fisso.

Dopo una fase di avvio della durata di circa 20 minuti, la stufa entra nello stato di funzionamento a regime (led 1 acceso con luce verde fissa).

Il tasto **D** serve anche per lo spegnimento della stufa (vedi par.4.8).

4.7. MODALITA' DI FUNZIONAMENTO

4.7.1. Impostazione temperatura ambiente (Manopola B)



Mediante il comando B è possibile impostare la temperatura che si desidera raggiungere nell'ambiente in cui la stufa è installata, da un minimo di 15°C ad un massimo di 30°C.
Quando tale condizione è soddisfatta la stufa si pone in uno stato corrispondente ai valori minimi di consumo (fiamma e velocità ventilatore aria calda al minimo, vedere punti seguenti), per poi riprendere i valori impostati quando la temperatura ambiente scende al di sotto della soglia impostata.

4.7.2. Impostazione potenza di fiamma (Manopola C)

Mediante il comando C si imposta la potenza di fiamma da un minimo di 1 ad un massimo di 5.
I livelli di potenza corrispondono ad un diverso valore di consumo del combustibile: impostando 5 si riscalda l'ambiente in un tempo minore, impostando 1 si può mantenere la temperatura ambiente costante per un maggior periodo di tempo.

L'impostazione della potenza di fiamma ha effetto solo dopo la fase di accensione e quindi a regime.

Servizio tecnico - Diritti riservati - Riproduzione vietata

4.7.3. Impostazione velocità del ventilatore aria calda (Manopola A)

Mediante il comando **A** si può regolare la velocità del ventilatore aria calda.

Il ventilatore comincia a funzionare quando la stufa ha raggiunto una temperatura di default (impostazione di fabbrica).

Durante la fase di spegnimento il ventilatore rimane acceso fino al raffreddamento della stufa.

4.7.4. Nota sulla prima accensione

La prima accensione potrebbe anche fallire, dato che la coclea è vuota e non sempre riesce a caricare in tempo il braciere della necessaria quantità di pellet per l'avvio regolare della fiamma

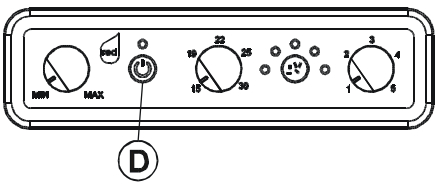
ANNULLARE LA CONDIZIONE DI ALLARME DI MANCATA ACCENSIONE PREMENDO IL TASTO D PER ALCUNI SECONDI. RIMUOVERE IL PELLET RIMASTO NEL BRACIERE E RIPETERE L'ACCENSIONE

Se dopo ripetute mancate accensioni non c'è comparsa di fiamma pur con un afflusso regolare di pellet, verificare il corretto alloggiamento del braciere, che deve essere **appoggiato in perfetta aderenza alla sua tasca di incastro e pulito da eventuali incrostazioni di cenere**. Se in tale controllo non si riscontra nulla di anomalo, significa che potrebbe esserci un problema legato alla componentistica della stufa oppure imputabile ad una cattiva installazione.

RIMUOVERE IL PELLET DAL BRACIERE E RICHIEDERE L'INTERVENTO DI UN TECNICO AUTORIZZATO.

4.8. MODALITA' DI SPEGNIMENTO (Tasto D)

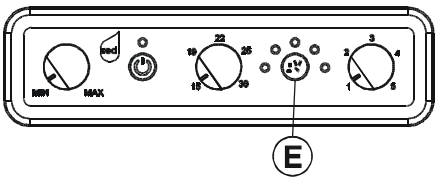
Lo spegnimento della stufa avviene mediante pressione del **tasto D**. Da questo momento ha inizio una fase di raffreddamento completamente automatica che comprende l'interruzione del caricamento di combustibile, la pulizia del braciere e del condotto evacuazione dei fumi. Tale fase può durare un tempo variabile a seconda di quante ore la stufa è stata accesa e dalla sua posizione; la ventola espulsione fumi girerà fino al raggiungimento di una temperatura minima di default (impostazione di fabbrica).



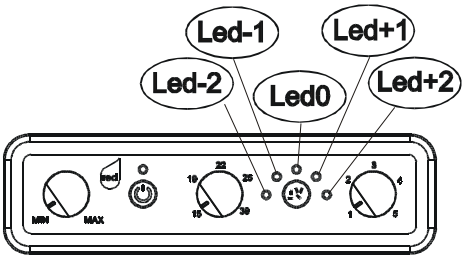
NON SPEGNERE MAI LA STUFA TOGLIENDO ENERGIA ELETTRICA.
Lasciare sempre ultimare la fase di spegnimento altrimenti si potrebbero arrecare danni alla struttura ed avere problemi nelle successive accensioni.

Servizio tecnico - Diritti riservati - Riproduzione vietata

4.9. SCELTA DEL TIPO DI CARICAMENTO DEL PELLET (Tasto E)



Questa operazione consente all'utente di settare la stufa nel modo più opportuno in base al tipo di pellet che ha a disposizione.
Si evitano così consumi eccessivi di combustibile, si garantisce la capacità di riscaldamento prevista e si salvaguarda l'integrità del prodotto.
In funzione delle caratteristiche sotto riportate (forma/colore/carattere della fiamma) e dell'esperienza dell'utente (braciere troppo pieno o troppo vuoto) è possibile agendo sul tasto **E**, rispetto all'impostazione di fabbrica (0), aumentare o diminuire il caricamento del pellet.

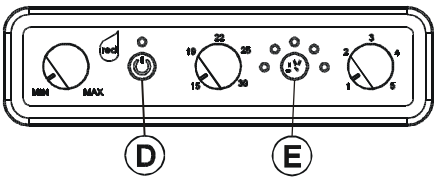


LA SCELTA DEL TIPO DI CARICAMENTO (0 impostazione di fabbrica, -1/-2/+1/+2) PUO' ESSERE FATTA ALLA PRIMA INSTALLAZIONE O OGNI QUALVOLTA SIA NECESSARIO. (Es. quando si cambia fornitore del pellet o quando ci si accorge visivamente delle diversità riguardanti il colore o la pezzatura).

4.10. SCELTA DELLA VELOCITA' ASPIRATORE FUMI

Nel caso in cui l'installazione presenti difficoltà per l'evacuazione dei fumi (assenza di tiraggio o addirittura pressione nel condotto), è possibile aumentare la velocità di espulsione dei fumi e delle ceneri.

Questa modifica permette di risolvere in maniera ottimale anche tutti i potenziali problemi di intasamento di pellet nel braciere e la formazione di sedimenti sul fondo del braciere stesso che si vengono a creare a causa di combustibili di cattiva qualità o che rilasciano parecchie ceneri.



Premendo contemporaneamente i tasti D e E per qualche secondo, il led 0 comincia a lampeggiare: a questo punto agendo sul tasto E si aumenta o diminuisce la velocità dell'aspiratore fumi:

- Led -2 = -20%
- Led -1 = -10%
- Led 0 = default
- Led +1 = +8%
- Led +2 = +15%

4.11. VISIONE DELLA FIAMMA

Al fine di ottenere un buon funzionamento della stufa bisogna sapere "LEGGERE" la fiamma. Le caratteristiche su cui l'utente deve prestare attenzione sono essenzialmente:

- **La forma**
- **Il colore**
- **Il carattere**

Servizio tecnico - Diritti riservati - Riproduzione vietata

4.11.1. La forma

In una combustione regolare la fiamma deve avere una forma affusolata,con carattere "vivace", larga quanto il braciere dalla quale si sprigiona e con la punta tendenzialmente verticale o schiacciata verso la schiena del focolare. Bisogna avere la sensazione che la fiamma sia "tirata" verso l'alto in modo che essa non si riversi anteriormente sul vetro della porta. *Fig. 1*

Diversamente una fiamma che si ingrossa alla base oltre le dimensioni del braciere, con carattere "tenue", che ha la punta non "guidata",che sbatte contro il vetro *(Fig. 2)* può essere sintomo di cattivo settaggio per quanto riguarda il caricamento del combustibile e/o l'aspirazione dei fumi,oppure che il condotto fumario ha delle ostruzioni o ci sono delle surpressioni che ostacolano la regolare evacuazione dei fumi.

In questo caso si avranno SEMPRE dei problemi di funzionamento. Richiedere l'intervento di personale specializzato o la consulenza dei tecnici.

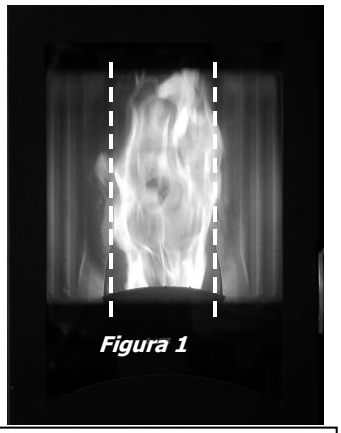


Figura 1

COMBUSTIONE REGOLARE

Forma: Affusolata verticale compatta

Carattere: Vivace

Colore: Giallo - Giallo chiaro - Bianco

4.11.2. Il colore

Il colore è in qualche modo legato alla forma della fiamma. Un colore che varia dall'arancio al giallo con le punte della fiamma di colore scuro, è assoggettabile ad una fiamma ingrossata (come esposto precedentemente) carente di ossigeno o comunque spia di una combustione errata. A mano a mano che la colorazione passa a giallo chiaro-bianco,la forma della fiamma cambia diventando più sottile ed evidenziando la presenza dell'ossigeno in quantità maggiore.

4.11.3. Il carattere

Vivace o tenue è comunque strettamente legato alla forma della fiamma.

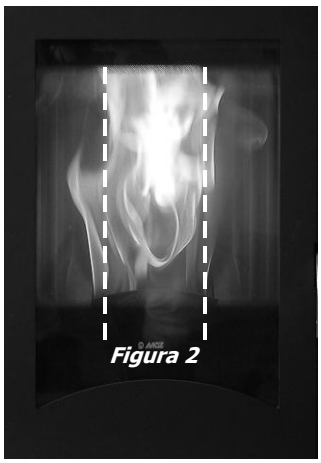


Figura 2

COMBUSTIONE IRREGOLARE

Forma: ingrossata, debordante non compatta

Carattere: Tenue - fievole

Colore: Arancio - giallo

4.12. Collegamento ad un termostato ambiente

Il termostato ambiente non è compreso nella stufa e la sua installazione deve essere effettuata da un tecnico specializzato.

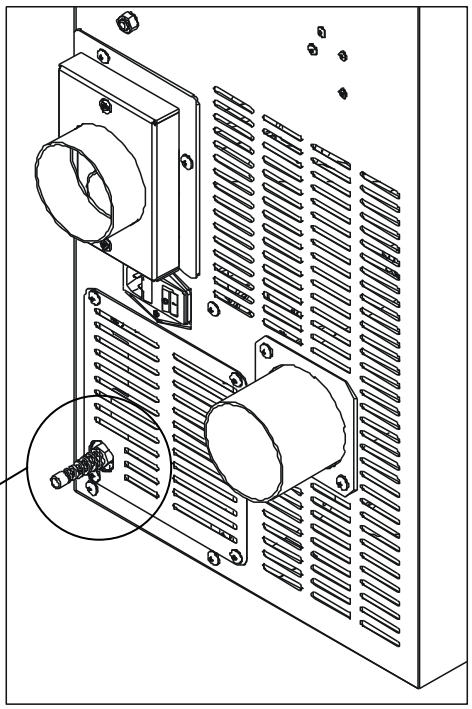
ATTENZIONE!

I cavi elettrici non devono andare a contatto con le parti calde della stufa.

Servizio tecnico - Diritti riservati - Riproduzione vietata

La stufa può essere collegata anche ad un termostato ambiente. La procedura da seguire per il collegamento elettrico è la seguente:

- Collegare i due fili del cavo che provengono dal termostato ambiente ai due morsetti liberi del connettore (**posizione 13** scheda elettronica cap.7). Per far ciò è necessario:
  - svitare il cappuccio di protezione della sonda
  - Far passare i due fili per il cappuccio di protezione e infilarli sul foro assieme alla sonda.
  - Tirare i due fili per effettuare il collegamento sulla scheda in corrispondenza del morsetto 13 (vedi cap.7)
  - Richiudere il cappuccio di protezione.

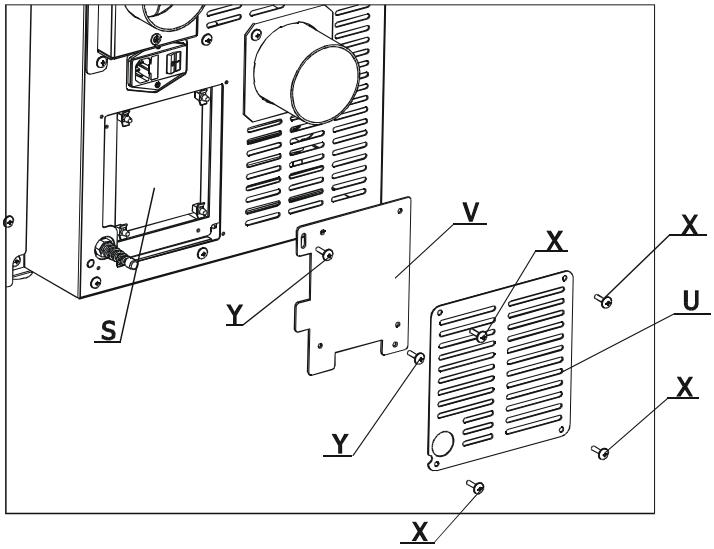


4.13. Accesso alla scheda madre

Agendo sulla parte posteriore della stufa, seguire le seguenti operazioni:

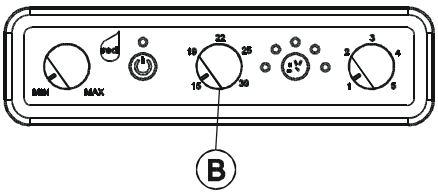
- togliere le quattro viti **X**
- togliere il coperchio **U**
- togliere le due viti **Y**
- togliere il coperchio **V**
- sfilare, infine, la scheda madre **S**

Eseguire i collegamenti alla scheda e rimontare i coperchi **V** e **U**.

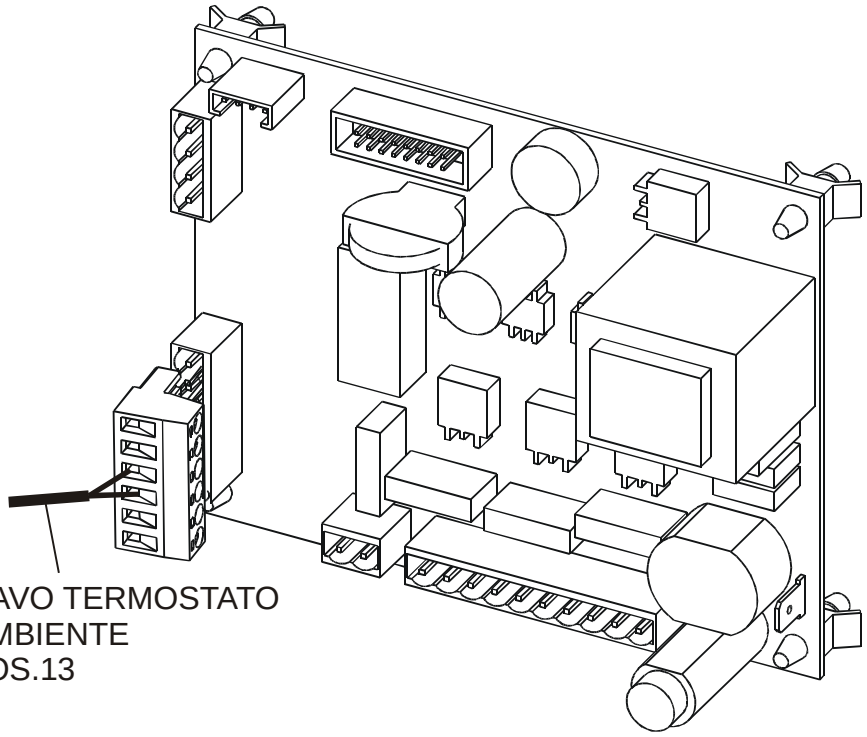


Servizio tecnico - Diritti riservati - Riproduzione vietata

Per far funzionare la stufa secondo la temperatura impostata sul termostato esterno è necessario portare la manopola (**B)** nella posizione al minimo (15°C).



Si ricorda che a condizione di temperatura soddisfatta, la stufa non si spegne ma modula automaticamente fiamma e ventilatore ambiente al minimo della potenza. La stufa si spegne solo se è stata attivata la funzione Eco-Stop.



4.14. Funzionamento con ECO-STOP

La funzione **Eco-Stop** spegne automaticamente la stufa quando la temperatura ambiente è soddisfatta e la riaccende quando non lo è più.

Attivazione: premere brevemente 5 volte di seguito entro 6" il pulsante On/Off. La scheda risponde con un bip prolungato per conferma (3 secondi)

- Durante il funzionamento con funzione Eco-Stop attiva il led verde invece di rimanere acceso fisso resta acceso per 5 secondi e si spegne per 2 secondi
- Quando la temperatura è soddisfatta (temperatura sonda a bordo stufa soddisfatta ed eventuale termostato esterno contatto aperto) la stufa entra nella fase di conteggio dell'Eco-Stop che prevede il passaggio graduale in Potenza 1, rimanere in tale condizione fino allo scadere dei 20' del conteggio, al termine dei quali se la temperatura è ancora soddisfatta inizia la fase di spegnimento. Invece se durante detti 20' la temperatura torna a non essere soddisfatta per un tempo di qualche secondo (per escludere un segnale momentaneo), il conteggio si azzera immediatamente
- In spegnimento per Eco-Stop segnalazione con led arancio e verde lampeggianti alternativamente ogni 2"
- In stand-by per eco-stop segnalazione con led verde e arancio lampeggianti alternativamente ogni 2"

Servizio tecnico - Diritti riservati - Riproduzione vietata

- La riaccensione per Eco-Stop avviene quando si verificano entrambe le seguenti condizioni:
  - Sono passati almeno 5' dall'inizio dello spegnimento;
  - La T ambiente è inferiore di almeno 2°C rispetto alla temperatura impostata (esempio: impostati 20°C, riparte quando scende a 18°C)
  - Nel caso di funzionamento con termostato esterno è il contatto di quest'ultimo a comandare la riaccensione (per es. in alcuni termostati il delta è impostabile da 0,5°C a 1,5°C)
  - N.B.: per escludere un segnale momentaneo, le condizioni di cui sopra devono rimanere soddisfatte per 10" consecutivi.
- In riaccensione per eco-stop segnalazione led verde lampeggiante (come per normale accensione)
- In spegnimento manuale con pressione del tasto On/Off con funzione Eco-Stop attiva, alla successiva riaccensione la funzione sarà ancora attiva
- In caso di black-out con stufa accesa ed Eco-Stop attivo oppure in stand by per Eco-Stop, la fase di ripristino parte con uno spegnimento per Eco attivo e successivamente si riaccende (se la temperatura non è soddisfatta, con un ritardo di 120")

Disattivazione: premere brevemente 5 volte di seguito entro 6" il pulsante On/Off scheda risponde con un bip prolungata per conferma (4 secondi)

4.15. Collegamento al cronotermostato programmabile (opzionale-accessorio RED)

Il crono ambiente non è compreso nella stufa e la sua installazione è a cura dell'utente.

Per l'installazione del cronotermostato programmabile opzionale fare riferimento alle istruzioni presenti al suo interno.

Servizio tecnico - Diritti riservati - Riproduzione vietata

4.16. LE SICUREZZE

La stufa è fornita dei seguenti dispositivi di sicurezza:

- **SICUREZZA ALIMENTAZIONE PRINCIPALE STUFA**
  La stufa è protetta da un fusibile che si trova vicino all'interruttore (I).
- **SONDA TEMPERATURA FUMI**
  Rileva la temperatura dei fumi dando il consenso all'avviamento oppure arrestando la stufa quando la temperatura dei fumi scende sotto il valore pre-impostato.
- **SONDA TEMPERATURA DEL SERBATOIO PELLET**
  Se la temperatura supera il valore di sicurezza impostato, arresta immediatamente il funzionamento della stufa e per riavviarla è necessario ripristinare la sonda solo dopo che la stufa si è raffreddata.
- **SICUREZZA ELETTRICA**
  La scheda elettronica della stufa è protetta da un fusibile. (vedi par.7).
- **ROTTURA VENTOLA FUMI**
  Se la ventola si ferma, la scheda elettronica blocca in modo tempestivo la fornitura di pellets e viene visualizzato l'allarme.
- **ROTTURA MOTORIDUTTORE**
  Se il motoriduttore si arresta, la stufa continua a funzionare fino a quando non raggiunge il livello minimo di raffreddamento.
- **MANCANZA TEMPORANEA DI CORRENTE**
  Se durante il funzionamento si verifica un mancanza di tensione elettrica, al ritorno dell'alimentazione la stufa si pone in raffreddamento.
- **MANCATA ACCENSIONE**
  Se durante la fase di accensione non si sviluppa alcuna fiamma, la stufa va in allarme.

È VIETATO MANOMETTERE I DISPOSITIVI DI SICUREZZA

Solo dopo aver eliminato la causa che ha provocato l'intervento del sistema di sicurezza è possibile l' accensione della stufa ripristinando così il funzionamento automatico della sonda. Per capire quale anomalia ricorre consultare il presente manuale che spiega a seconda del messaggio di allarme che la stufa espone, come intervenire su di essa.

ATTENZIONE !

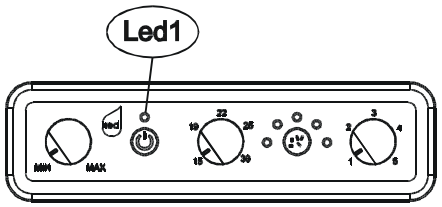
Se la stufa NON viene usata come riportato nel presente libretto di istruzioni il costruttore declina ogni responsabilità per danni a persone e cose che dovessero verificarsi. Inoltre declina ogni responsabilità per danni a persone e cose causati dalla omessa osservanza di tutte le regole riportate nel manuale ed inoltre:

- **Nell'eseguire lavori di manutenzione, pulizia e riparazione adottare tutte le necessarie misure e/o cautele.**
- **Non manomettere i dispositivi di sicurezza.**
- **Non rimuovere i dispositivi di sicurezza.**
- **Collegare la stufa ad un efficiente sistema di evacuazione dei fumi.**
- **Controllare prima che l'ambiente dove verrà installata sia adeguatamente areato.**

Servizio tecnico - Diritti riservati - Riproduzione vietata

4.17. SEGNALAZIONI LED 1 DURANTE IL FUNZIONAMENTO

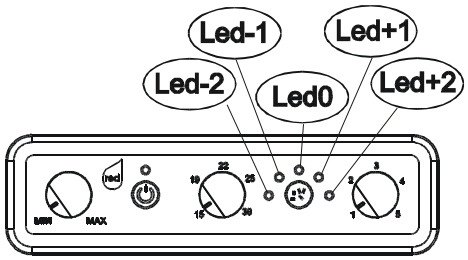
LED 1 Spento: stufa in attesa di accensione
LED 1 Lampeggiante verde: accensione
LED 1 Verde fisso: stufa accesa a regime
LED 1 Arancio lampeggiante: spegnimento
LED 1 Rosso lampeggiante: allarme in corso
LED 1 Rosso fisso: stufa spenta dopo allarme



In caso di spegnimento dopo mancanza tensione di rete il **led 1** rimane arancio lampeggiante anche dopo il raffreddamento.

4.18. SEGNALAZIONE DEGLI ALLARMI

Nel caso in cui si verifichi un'anomalia di funzionamento, la stufa avvisa con un segnale acustico e informa l'utente del tipo di guasto verificatosi tramite il pannello comandi.
I 5 **led** sopra il tasto **E** (-1/-2/+1/+2) entrano in funzione anche per segnalare gli allarmi. In caso di allarme il Led 1 lampeggerà di colore rosso, ci sarà un segnale acustico e il tipo di allarme viene identificato da uno dei cinque Led corrispondenti .
La tabella che segue descrive i possibili allarmi segnalati dalla stufa, e dei suggerimenti utili per risolvere il problema.



ATTENZIONE!
L'allarme viene segnalato dal LED1 di colore rosso più il relativo LED (-2/-1/0/+1/+2) di colore arancio.

SEGNALAZIONE LED	TIPOLOGIA DI PROBLEMA	SOLUZIONE
Led -2	Mancata accensione del fuoco	Controllare il livello del pellet nel serbatoio. Controllare che il braciere sia posizionato correttamente nella sua sede e che non abbia incrostazioni o incombusti. Verificare che la candeletta si scaldi. Svuotare e pulire accuratamente il braciere prima di riaccendere
Led -1	Spegnimento anomalo del fuoco	Controllare il livello del pellet nel serbatoio. Controllare che il braciere sia appoggiato correttamente nella sua sede e non abbia incrostazioni evidenti di incombusto.
Led 0	La temperatura del serbatoio pellet supera la soglia di sicurezza prevista. Surriscaldamento della struttura per ridotta dissipazione del calore. Oppure Intervento pressostato	Attendere il termine della fase di raffreddamento, annullare l'allarme e riaccendere la stufa posizionando il caricamento del combustibile al minimo sul led -2 (par.4.10) e aumentando la velocità del ventilatore ambiente (manopola A). Se l'allarme persiste contattare il centro di assistenza. Controllare e pulire TUTTO il condotto fumario. Proteggere l'uscita dall'eventuale vento esterno.
Led +1	Funzionamento anomalo ventilatore fumi.	Controllare che il braciere non abbia incrostazioni evidenti di incombusto. Se l'allarme persiste contattare il centro di assistenza.
Led +2	Temperatura fumi troppo elevata o guasto alla sonda fumi.	Attendere il termine della fase di raffreddamento, annullare l'allarme e riaccendere la stufa posizionando il caricamento del combustibile al minimo sul led -2 (par.4.10) e aumentando la velocità del ventilatore ambiente (manopola A). Se l'allarme persiste contattare il centro di assistenza.
Led -2	Porta stufa aperta	Chiudere la porta

Servizio tecnico - Diritti riservati - Riproduzione vietata

Led -1		
SEGNALAZIONE LED	**TIPOLOGIA DI PROBLEMA**	**SOLUZIONE**
Led -1 **Led 0**	Pressostato	Difficoltà di tiraggio o intasamento del braciere. Verificare se il braciere è intasato dalle incrostazioni ed eventualmente pulirlo. Controllare ed eventualmente pulire il condotto fumario e l'ingresso aria.
Led 0 **Led +1**	Sportello caricamento combustibile aperto	Chiudere lo sportello Abbassare il livello del pellet sul serbatoio

4.19. Modalità spegnimento per allarme

A partire dall'intervento dell'allarme la stufa entra in fase automatica di raffreddamento del tutto simile alla "modalità di spegnimento", per garantire il corretto raffreddamento e pulizia automatica del sistema.
Se si vuole interrompere la segnalazione acustica pur continuando la fase di raffreddamento è sufficiente premere il tasto (**D**): dopo una breve fase di verifica se la causa che ha provocato l'allarme non permane, la stufa esce dallo stato di allarme.
Il led rosso diventerà arancione lampeggiante e si spegnerà una volta raggiunta la temperatura di spegnimento impostata in fabbrica.
Gli allarmi mancata accensione e spegnimento anomalo sono nella maggior parte dei casi annullabili, cioè con un'ulteriore pressione del tasto D si potrà passare ad una nuova fase di accensione della fiamma (dopo aver fatto rifornimento di pellet nel serbatoio).
Alcuni allarmi sono annullabili, altri richiedono necessariamente l'intervento di un tecnico specializzato (tabella precedente).

Servizio tecnico - Diritti riservati - Riproduzione vietata

5. RACCOMANDAZIONI PER UN UTILIZZO SICURO

SOLO UNA INSTALLAZIONE CORRETTA ED UNA ADEGUATA MANUTENZIONE E PULIZIA DELL'APPARECCHIO POSSONO ASSICURARE LA CORRETTA FUNZIONALITA' E UN UTILIZZO SICURO DEL PRODOTTO.

Desideriamo informarvi che siamo a conoscenza di casi di malfunzionamento su prodotti a riscaldamento domestico a pellet, essenzialmente dovuti a installazioni scorrette e manutenzioni inadeguate.
Desideriamo assicurarvi che tutti i nostri prodotti sono estremamente sicuri e certificati secondo gli standard Europei di riferimento. Il sistema di accensione è stato testato con estrema attenzione per aumentare l'efficienza di accensione ed evitare ogni problema anche nelle peggiori condizioni di utilizzo. In ogni caso, come ogni altro prodotto a pellet, i nostri apparecchi devono essere installati correttamente e vanno effettuate le regolari pulizie e manutenzioni periodiche, al fine di garantire un funzionamento sicuro. I nostri studi suggeriscono che questi malfunzionamenti sono sostanzialmente dovuti alla combinazione di parte o di tutti i seguenti fattori:
Fori del braciere ostruiti o braciere deformato, effetto di una scarsa manutenzione, condizioni che possono provocare accensioni ritardate, generando una produzione anomala di gas incombusti.
Aria di combustione insufficiente dovuta ad un canale di ingresso aria ridotto o ostruito.
Utilizzo di canali da fumo non rispondenti ai requisiti normativi di installazione, tali da non garantire un tiraggio adeguato.
Camino parzialmente ostruito, dovuto alla scarsa manutenzione, tale da ridurre il tiraggio rendendo difficile l'accensione.
Comignolo terminale non conforme alle indicazioni del manuale di istruzione, quindi non idoneo a prevenire potenziali fenomeni di tiraggio inverso.
Questo fattore diventa determinante quando il prodotto è installato in aree particolarmente ventose, come le zone costiere.
La combinazione di uno o più di questi fattori potrebbe generare condizioni di importante malfunzionamento.
Per evitare questa evenienza è fondamentale garantire un'installazione del prodotto conforme alle normative vigenti.
Inoltre è fondamentale rispettare le seguenti semplici regole:
In seguito ad ogni estrazione per la pulizia, il braciere deve essere sempre riposizionato correttamente nella posizione di lavoro prima di ogni utilizzo del prodotto, rimuovendo completamente lo sporco residuo eventualmente presente nella base di appoggio
Il pellet non deve essere mai caricato manualmente nel braciere, sia prima di un'accensione che durante il funzionamento.
L'accumulo di pellet incombusto in seguito ad un'eventuale mancata accensione deve essere essere rimosso prima di riaccendere il prodotto.
Controllare anche il suo corretto posizionamento in sede e la regolarità dell'ingresso aria comburente/uscita fumi.
Se il prodotto fallisce ripetutamente l'accensione, raccomandiamo di sospendere immediatamente l'utilizzo del prodotto e di contattare un tecnico abilitato per controllare la funzionalità del prodotto.

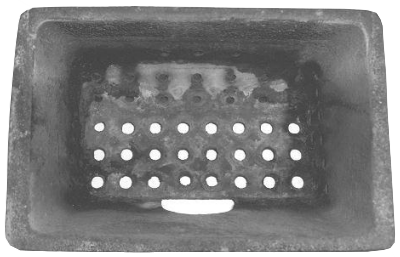
Servizio tecnico - Diritti riservati - Riproduzione vietata

Il rispetto di queste indicazioni è assolutamente sufficiente a garantire un funzionamento regolare ad evitare qualsiasi inconveniente al prodotto.
Se le precauzioni suddette non vengono rispettate, e in accensione si verifica un sovraccarico di pellet nel braciere e una conseguente generazione anomala di fumo in camera di combustione, rispettare con attenzione le seguenti indicazioni:
Non disalimentare per nessuna ragione il prodotto dalla corrente elettrica: questo fermerebbe il ventilatore di aspirazione dei fumi con conseguente rilascio dei fumi in ambiente.
Aprire precauzionalmente le finestre per ventilare la stanza di installazione da eventuali fuoriuscite di fumo in ambiente (il camino potrebbe non funzionare regolarmente)
Non aprire la porta fuoco: questo comprometterebbe il regolare funzionamento del sistema di evacuazione fumi al camino.
Spegnere semplicemente la stufa agendo sul bottone di accensione spegnimento del pannello di controllo (non il bottone posteriore della presa di alimentazione!) e allontanarsi dal prodotto in attesa che il fumo sia stato evacuato completamente.
Prima di ogni tentativo di riaccensione, pulire completamente il braciere e i suoi fori di passaggio dell'aria da incrostazione ed eventuale pellet incombusto; riposizionare il braciere nella sua sede rimuovendo eventuali residui dalla sua base di appoggio. Se il prodotto fallisce ripetutamente l'accensione, raccomandiamo di sospendere immediatamente l'utilizzo del prodotto e di contattare un tecnico abilitato per controllare la funzionalità del prodotto e del camino.

Servizio tecnico - Diritti riservati - Riproduzione vietata

6. MANUTENZIONE E PULIZIA

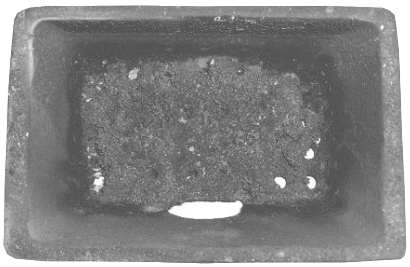
Solo un adeguata manutenzione e pulizia del prodotto può garantire la sicurezza e il corretto funzionamento dello stesso.



Esempio di braciere pulito

ATTENZIONE!
TUTTE LE OPERAZIONI DI PULIZIA DI TUTTE LE PARTI VANNO ESEGUITE A PRODOTTO COMPLETAMENTE FREDDO E CON LA SPINA ELETTRICA DISINSERITA.
SCOLLEGARE IL PRODOTTO DALL'ALIMENTAZIONE 230V PRIMA DI EFFETTUARE QUALSIASI OPERAZIONE DI MANUTENZIONE.

La stufa richiede poca manutenzione se utilizzata con pellet certificato e di qualità.



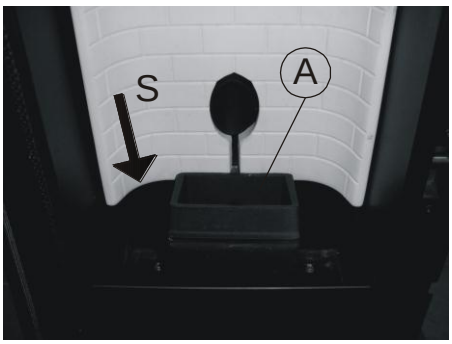
Esempio di braciere sporco

6.1. PULIZIE QUOTIDIANE O SETTIMANALI A CURA DELL'UTENTE

6.1.1. Prima di ogni accensione

Pulizia del braciere

Prima di ogni accensione ricordarsi sempre di pulire e vuotare il braciere "A" dalla cenere e da eventuali incrostazioni che potrebbero ostruire i fori di passaggio dell'aria facendo attenzione alla cenere calda. Nel caso di una mancata accensione o di un esaurimento del combustibile nel serbatoio potrebbe accumularsi del pellet incombusto nel braciere. Svuotare sempre il braciere dai residui prima di ogni accensione. Solo se la cenere è completamente fredda è possibile utilizzare anche un aspirapolvere per rimuoverla. In questo caso usare un aspirapolvere adatto per aspirare particelle di piccole dimensioni.



Pulizia vano raccolta cenere

RICORDARSI CHE SOLO UN BRACIERE POSIZIONATO E PULITO CORRETTAMENTE PUO' GARANTIRE UN'ACCENSIONE E UN FUNZIONAMENTO OTTIMALE DEL VOSTRO PRODOTTO A PELLET. IN CASO DI MANCATA ACCENSIONE E DOPO QUALSIASI ALTRO STATO DI BLOCCO DEL PRODOTTO E' INDISPENSABILE SVUOTARE IL BRACIERE PRIMA DI OGNI RIACCENSIONE .

Per una pulizia efficace del braciere estrarlo completamente dalla propria sede e pulire a fondo tutti i fori e la grata posta sul fondo. Utilizzando un pellet di buona qualità normalmente è sufficiente l'utilizzo di un pennello per riportare in condizioni ottimali di funzionamento il componente altrimenti, in presenza di incrostazioni tenaci, servirsi dell'attrezzo di acciaio fornito di serie con la stufa.

Pulizia del cassetto cenere

Estrarre e svuotare il cassetto cenere "U". Ripulire il vano da eventuali residui di cenere prima di reinserire il cassetto. A determinare la frequenza delle pulizie del cassetto cenere sarà la vostra esperienza e la qualità del pellet. **È comunque consigliabile non superare i 2 o 3 giorni.**

Servizio tecnico - Diritti riservati - Riproduzione vietata

6.1.2. Pulizia del vetro

Per la pulizia del vetro ceramico si consiglia di utilizzare un pennello asciutto o, in caso di molto sporco, il detergente specifico spray spruzzandone una modesta quantità, pulendo poi con un panno.

ATTENZIONE!

Non utilizzare prodotti abrasivi e non spruzzare il prodotto per la pulizia del vetro sulle parti verniciate e sulle guarnizioni della porta fuoco (cordino in fibra di ceramica)

Pulizia del vetro

6.2. PULIZIE PERIODICHE A CURA DEL TECNICO QUALIFICATO

6.2.1. Pulizia dello scambiatore di calore

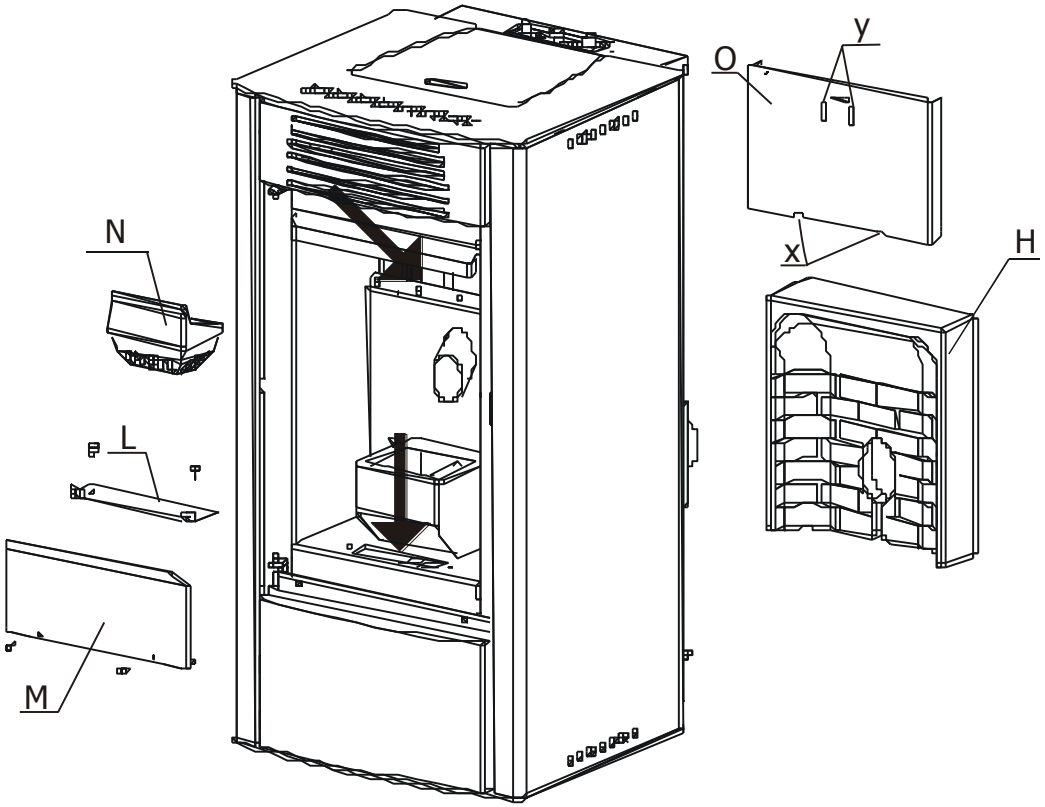
A metà della stagione invernale **ma soprattutto alla fine**, è necessario pulire il vano dove passano i fumi di scarico.
Questa pulizia va obbligatoriamente fatta in modo da facilitare l'asportazione generale di tutti i residui della combustione, prima che il tempo e l'umidità li compatti e li renda difficilmente asportabili.

E' buona prassi garantire una efficace ventilazione dell'ambiente durante le operazioni di pulizia della stufa.

PULIZIA SCAMBIATORE STUFA DALIA OYSTER:

A stufa fredda aprire la porta, togliere la piastra **"M"**, togliere il braciere **"N"** con il deflettore pellet; alzare leggermente la schiena **"H"** (fare attenzione perché si può rompere facilmente) ed estrarla.
Successivamente rimuovere la piastra superiore **"O"** facendo leva sugli inviti **"X"** sulla parte inferiore con un cacciavite poi, sulla parte superiore in corrispondenza dei due inviti **"Y"** inserire la mano fredda od un'altro attrezzo che permetta di sollevare la piastra **"O".** Per estrarla dalla sede inclinarla leggermente.
Mediante un'asta rigida o una spazzola per bottiglie, grattare le pareti del focolare, all'interno della piastra **"O"** appena tolta, in modo da far cadere la cenere nel vano raccogli cenere inferiore.
Una volta terminata la pulizia dello scambiatore superiore, rimuovere la piastra **"L"** togliendo le due viti e con il beccuccio dell'aspirapolvere rimuovere la cenere e la fuliggine accumulata nello scambiatore inferiore e nella zona attorno al braciere **"N".** Pulire e rimontare il tutto.

Servizio tecnico - Diritti riservati - Riproduzione vietata



PULIZIA CONDOTTO FUMARIO E CONTROLLI IN GENERE:

Pulire l'impianto di scarico fumi specialmente in prossimità dei raccordi a "T", delle curve e gli eventuali tratti orizzontali.

Per informazioni sulla pulizia della canna fumaria rivolgersi a uno spazzacamino.

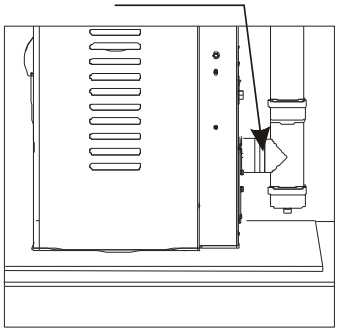
Verificare la tenuta delle guarnizioni in fibra ceramica presenti sulla porta della stufa. Se necessario ordinare le nuove guarnizioni al rivenditore per la sostituzione o contattare un centro assistenza autorizzato per eseguire tutta l'operazione.

ATTENZIONE:

La frequenza con cui pulire l'impianto di scarico fumi è da determinare in base all'utilizzo che viene fatto della stufa e al tipo di installazione.

Si consiglia di affidarsi ad un centro assistenza autorizzato, per la manutenzione e la pulizia di fine stagione perchè quest'ultimo, oltre ad eseguire le operazioni sopra descritte, eseguirà anche un controllo generale della componentistica.

RACCORDO A "T"

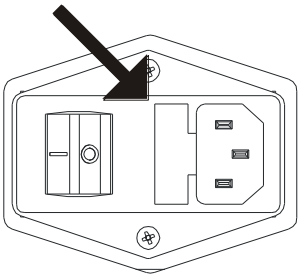


Servizio tecnico - Diritti riservati - Riproduzione vietata

6.2.2. Messa fuori servizio (fine stagione)

A fine di ogni stagione, prima di spegnere la stufa, si consiglia di togliere completamente il pellet dal serbatoio, servendosi di un aspiratore con tubo lungo.

Nel periodo di non utilizzo la stufa deva essere scollegata dalla rete elettrica e riposta in un luogo asciutto e protetto dagli agenti atmosferici. Per una maggiore sicurezza, soprattutto in presenza di bambini, consigliamo di togliere dal retro il cavo di alimentazione.



Se alla riaccensione, premendo l'interruttore generale posto sul retro della stufa, il display del pannello comandi non si accende significa che potrebbe essere necessaria la sostituzione del fusibile di sevizio.

Sul retro della stufa c'è uno scomparto porta fusibili che si trova sotto la presa dell'alimentazione. Con un cacciavite aprire il coperchio dello scomparto porta fusibili e se necessario sostituirli (3,15 A ritardato).

6.2.3. Controllo dei componenti interni

ATTENZIONE!

Il controllo della componentistica elettro-meccanica interna dovrà essere eseguita unicamente da personale qualificato avente cognizioni tecniche relative a combustione ed elettricità.

Si consiglia di eseguire questa manutenzione periodica annuale (magari con un contratto di assistenza programmato) che verte sul controllo visivo e di funzionamento della componentistica interna:

Di seguito vengono riassunti gli interventi di controllo e/o manutenzione indispensabili per il corretto funzionamento della stufa.

PARTI / PERIODO	1 GIORNO	2-3 GIORNI	30 GIORNI	90 GIORNI	1 ANNO
Braciere	●				
Vano raccolta cenere		●			
Vetro		●			
Scambiatore inferiore				●	
Scambiatore completo					●
Condotto fumi e raccordi per canna fumaria			●		
Guarnizione porta					●
Canna fumaria					●

Servizio tecnico - Diritti riservati - Riproduzione vietata

7. GUASTI / CAUSE / SOLUZIONI

ATTENZIONE:

GUIDA AD USO ESCLUSIVO DEL TECNICO SPECIALIZZATO.

ATTENZIONE:

Tutte le riparazioni devono essere effettuate esclusivamente da un tecnico specializzato a stufa spenta e con la presa elettrica staccata.
Le operazioni contrassegnate in grassetto devono essere eseguite esclusivamente da personale specializzato.
Il costruttore declina ogni responsabilità e decadono le condizioni di garanzia qualora questa condizione non venga rispettata.

ANOMALIA	LED	CAUSE POSSIBILI	SOLUZIONI
La stufa segnala mancata accensione	***LED -2***	• La coclea è vuota per prima accensione oppure a seguito esaurimento pellet • Il serbatoio è vuoto • **La coclea è bloccata da corpi estranei** • **Il motoriduttore è guasto**	• Attendere il caricamento del pellet • Riempire il serbatoio • **Sbloccare la coclea da elementi estranei** • **Sostituire il componente guasto**
La stufa segnala spegnimento anomalo del fuoco	***LED -1***	• Il pellet non viene immesso nella camera di combustione • Il serbatoio combustibile si è svuotato • Scarso apporto di pellet • Pellet non adeguato • Porta aperta • Braciere sporco • **Guarnizioni usurate** • **La coclea è bloccata da corpi estranei** • **Il motoriduttore è guasto**	• Attendere il caricamento del pellet • Riempire il serbatoio • Aumentare il caricamento del pellet seguendo le istruzioni del par.4.10 • Svuotare il serbatoio dal pellet inadeguato e cambiarlo con uno consigliato dalla casa costruttrice • Controllare la corretta chiusura della porta • Pulire il braciere dalle istruzioni par.5 • **Cambiare le guarnizioni** • **Sbloccare la coclea da elementi estranei** • **Sostituire il componente guasto**

Servizio tecnico - Diritti riservati - Riproduzione vietata

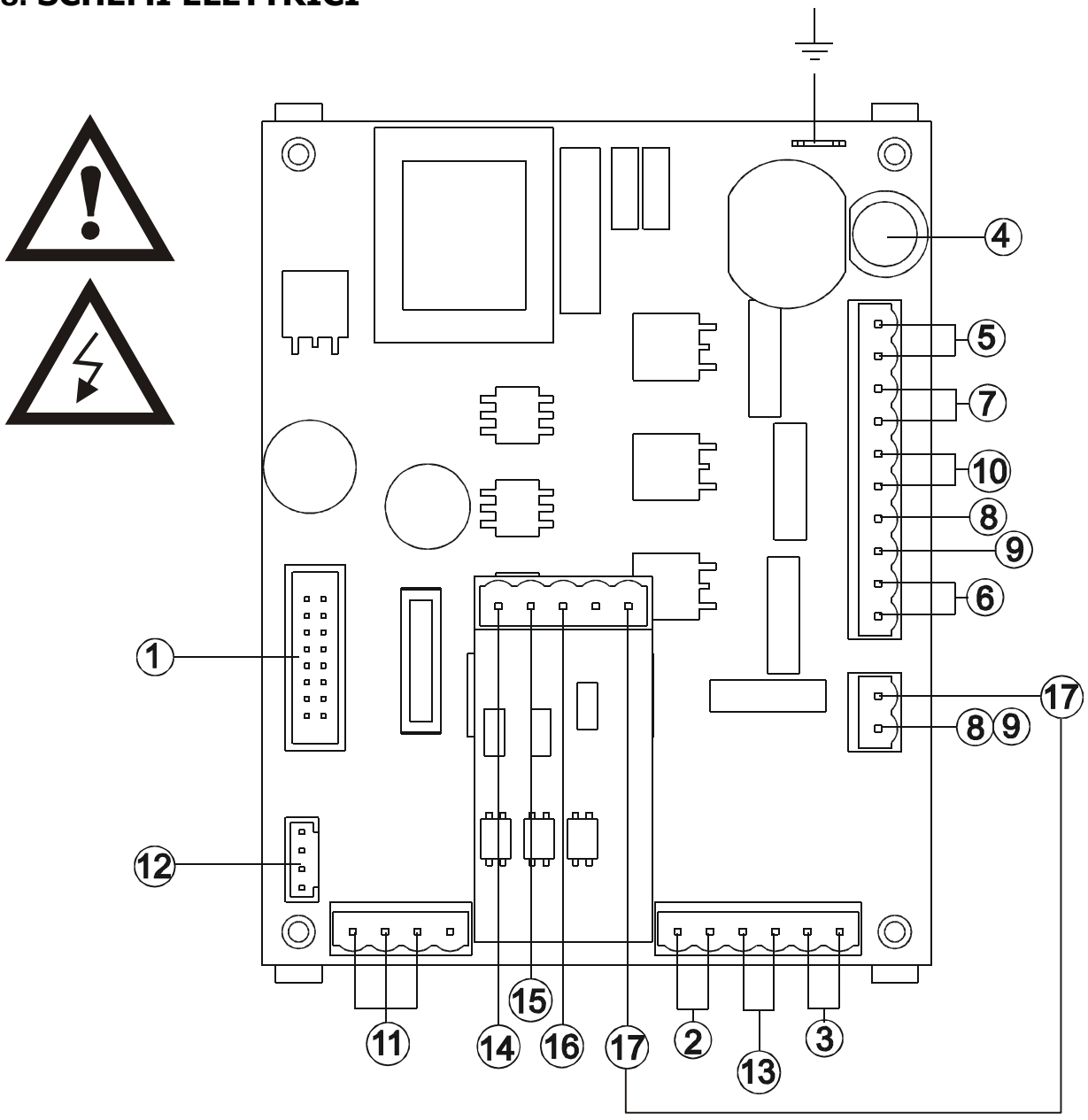
ANOMALIA	LED	CAUSE POSSIBILI	SOLUZIONI
La stufa segnala temperatura serbatoio pellet oltre la soglia di sicurezza	***LED 0***	• Caricamento pellet troppo elevato	• Attendere il raffreddamento della stufa, riaccenderla e diminuire il caricamento del pellet seguendo le istruzioni del paragrafo 4.10
		• Potenza ventilatore ambiente troppo bassa	• Attendere il raffreddamento della stufa, riaccenderla e aumentare del ventilatore con la manopola A
		• Porta non è chiusa perfettamente o le guarnizioni sono usurate	• Chiudere la porta o far sostituire le guarnizioni con altre originali
		• Camere di combustione sporca	• Pulire la camera di combustione seguento le istruzioni del libretto
		• Scarico ostruito	• Pulire il condotto fumario
		• Pressostato guasto o difettoso	• Sostituire il pressostato
		• **Surriscaldamento della struttura per ridotta dissipazione del calore**	• **Verificare il corretto posizionamento della stufa** • **Aumentare la velocità del ventilatore fumi seguento il manuale tecnico**
		• **Ventilatore ambiente guasto**	• **Sostituire il ventilatore ambiente**
La stufa segnala funzionamento anomalo ventilatore fumi	***LED +1***	• **Impedimento nella rotazione del ventilatore** • **Ventilatore fumi guasto**	• **Controllare il motivo dell'impedimento** • **Sostituire il componente guasto**
La stufa segnala temperatura fumi troppo elevata o guasto sonda fumi	***LED +2***	• Caricamento pellet troppo elevato	• Diminuire il caricamento pellet seguendo le istruzioni del par.4.10
		• Pellet non adeguato	• Svuotare il serbatoio dal pellet inadeguato e cambiarlo con uno consigliato dalla casa costruttrice
		• Potenza ventilatore ambiente troppo bassa	• Aumentare la velocità del ventilatore con la manopola A
		• **Surriscaldamento della struttura per ridotta dissipazione del calore** • **Ventilatore ambiente guasto** • **Sonda fumi guasta** • **Scarico fumi intasato**	• **Verificare il corretto posizionamento della stufa** • **Sostituire il componente guasto** • **Pulire lo scarico fumi**
La stufa segnala porta aperta	***LED -2*** ***LED -1***	• La chiusura della porta non è stata effettuata nel modo corretto	• Controllare la chiusura
La stufa segnala pressostato	***LED -1*** ***LED 0***	• Difficoltà tiraggio	• Controllare od eventualmente pulire dalle incrostazioni il braciere e il condotto fumario
		• Intasamento braciere	• Verificare se il braciere è in sede
Sportello caricamento pellet aperto	***LED 0*** ***LED +1***	• Lo sportello non è chiuso correttamente a causa di un eccessivo livello da caricamento pellet nel serbatoio	• Ridurre il livello del pellet nel serbatoio
		• Qualche pezzo di pellet fuori sede	• Controllare eventuali ostruzioni alla corretta chiusura del coperchio

Servizio tecnico - Diritti riservati - Riproduzione vietata

ANOMALIA	LED	CAUSE POSSIBILI	SOLUZIONI
Il pellet si accumula nel braciere		• Caricamento pellet troppo elevato • Insufficiente aria di combustione • Pellet umido o inadeguato • Porta aperta • **Scarico fumi intasato** • **Guarnizioni usurate**	• Diminuire il caricamento pellet seguendo le istruzioni del par.4.10 • Accertarsi che la presa d'aria comburente nella parte posteriore della stufa sia libera da ostruzioni o da intasamenti • Svuotare il serbatoio dal pellet inadeguato e cambiarlo con uno consigliato dalla casa costruttrice • Controllare la corretta chiusura della porta • **Pulire lo scarico fumi** • **Aumentare la velocità del ventilatore fumi seguendo il manuale tecnico** • **Sostituire il componente guasto**
La fiamma è debole o si spegne		• Il serbatoio del pellet si sta svuotando • Scarso caricamento del pellet • Pellet inadeguato	• Riempire il serbatoio • Aumentare il caricamento pellet seguendo le istruzioni del par.4.10 • Svuotare il serbatoio dal pellet inadeguato e cambiarlo con uno consigliato dalla casa costruttrice
Il ventilatore ambiente non si ferma		• Rafffreddamento della stufa in corso • **Sonda temperatura guasta**	• Attendere il raffreddamento della struttura • **Sostituire il componente guasto**
Il ventilatore ambiente non funziona		• La temperatura non ha raggiunto la soglia minima di accensione • **Intervento protezione termica per surriscaldamento del ventilatore** • **Ventilatore guasto**	• Attendere il riscaldamento della struttura • **Controllare eventuali impedimenti alla rotazione del ventilatore** • **Sostituire il componente guasto**
Il ventilatore ambiente non viene regolato dalla manopola A		• La stufa ha raggiunto la temperatura ambiente impostata dalla manopola B e modula automaticamente al minimo • **Pannello comandi guasto**	• Aumentare la temperatura impostata con la manopola B • **Sostituire il componente guasto**
La potenza della stufa non viene regolata dalla manopola C		• La stufa ha raggiunto la temperatura ambiente impostata dalla manopola B e modula automaticamente al minimo • **Pannello comandi guasto**	• Aumentare la temperatura impostata con la manopola B • **Sostituire il componente guasto**
Mancanza di segnalazione luminosa sull'interruttore di alimentazione della stufa		• Il cavo di alimentazione non è collegato alla presa elettrica • L'interruttore non è acceso su I • Mancanza tensione di rete • **Fusibile guasto**	• Collegare il cavo alla presa di corrente • Accendere la stufa mediante l'interruttore I • Controllare l'impianto • **Sostituire i fusibili (par.4.4)**

Servizio tecnico - Diritti riservati - Riproduzione vietata

8. SCHEMI ELETTRICI



LEGENDA CABLAGGI SCHEDA MADRE

1. Pannello comandi 2. Sonda Ambiente 3. Sonda fumi rosso + blu - 4. Fusibile 5. Interruttore 6. Candeletta 7. Ventola espulsione fumi	8. Motoriduttore 9. Termostato a contatto 10. Ventilatore aria 11. Controllo giri ventola espulsione fumi bianco/rosso/nero o blu 12. Crono-termostato 13. Termostato ambiente (accessorio) 14. /17. Scheda segnalazione allarmi

N.B. I cablaggi elettrici dei singoli componenti sono muniti di connettori pre-cablati la cui misura è differente l'una dall'altra.

Servizio tecnico - Diritti riservati - Riproduzione vietata

Via La Croce n°8
33074 Vigonovo di Fontanafredda (PN) – ITALY
Telefono: 0434/599599 r.a.
Fax: 0434/599598
e-mail: info.red@mcz.it